



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

Nell'anno **duemilaotto**, addì **29 luglio** alle ore **15.45** si è riunito, nell'Aula degli Organi Collegiali, il Consiglio di Amministrazione per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**O M I S S I S**.....

Sono presenti: il **rettore**, prof. Renato Guarini; il **prorettore**, prof. Luigi Frati (entra alle ore 17.00); i consiglieri: prof. Fabrizio Vestroni (entra alle ore 15.48), prof. Adriano Redler (entra alle ore 16.15), prof. Aldo Laganà, prof. Maurizio Saponara (entra alle ore 16.35), prof. Antonio Mussino, prof. Marco Biffoni, prof. Raffaele Gentile, prof. Antonio Sili Scavalli, sig. Beniamino Altezza, dott. Roberto Ligia, sig. Ivano Simeoni, sig.ra Lorenza Falcone, dott. Gianluca Senatore, dott. Martino Trapani (entra alle ore 15.50), dott. Gianluca Viscido; il **direttore amministrativo**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Sono assenti giustificati: prof.ssa Rosa Concetta Farinato, dott. Christian Bonafede.

E' assente: sig.ra Aurora Donato.

Assiste per il collegio sindacale: dott. Giancarlo Ricotta.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

.....**O M I S S I S**.....

D. 13/8/08

Spun 09/11/1



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

PROPOSTA DI COSTITUZIONE DI SPIN OFF UNIVERSITARIO DENOMINATO "Archi_Web".

Il Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dal Settore Trasferimento Tecnologico e Spin Off dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazione.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento per la costituzione di spin-off universitari emanato con D.R. n. 429 del 28.9.06 il prof. Andrea Carandini, presentando, in data 29.1.08 – per il tramite del Consorzio Sapienza Innovazione – una proposta all'Ufficio corredata da adeguata documentazione, si è fatto promotore della costituzione di uno spin-off universitario denominato "Archi_Web", nella configurazione giuridica di S.r.l.

Lo spin-off si propone di procedere allo sfruttamento commerciale della domanda di brevetto per invenzione industriale relativa ad un procedimento e prodotto informatico per generare un sistema informativo archeologico, depositata in Italia in data 13.10.06 direttamente dai proff.ri Andrea Carandini e Paolo Carafa. L'obiettivo imprenditoriale è, nello specifico, quello di realizzare una banca dati collegata ad un sistema informativo tipo G.I.S. che raccolga tutta la documentazione relativa ai ritrovamenti archeologici in contesti urbani o rurali di cui enti e/o terzi di qualsiasi genere intendano fare richiesta a qualsiasi titolo e per qualsiasi necessità. Il sistema informativo gestirà l'integrazione degli archivi informatizzati su basi geografiche georeferenziate e l'analisi di dati raccolti anche da indagini archeologiche a forte caratterizzazione tecnologica (remote sensing, analisi geofisiche, ecc.), proiettando su vasta scala le successive elaborazioni basate sui dati immessi nel sistema.

I prodotti e i servizi che caratterizzano l'attività dello spin-off, si inseriscono in un contesto di mercato caratterizzato da una serie di interventi nazionali ed internazionali volti alla tutela e alla conoscenza del patrimonio storico, archeologico e culturale dei territori antichi e medioevali in Italia.

Lo spin-off prevede un capitale sociale iniziale di € 20.000,00 (ventimila) ripartito secondo la seguente compagine sociale:

- Università "La Sapienza"	:	10,0 % (2.000,00 €)
- prof. Andrea Carandini (prof. Ordinario)*	:	27,5 % (5.500,00 €)
- Prof. Paolo Carafa (prof. Associato)*	:	27,5 % (5.500,00 €)
- dott.ssa Maria Teresa D'Alessio (ric. confermato)*	:	2,0 % (400,00 €)
- dott.ssa Fabiola Fraioli (dottorando di ricerca)*	:	0,5 % (100,00 €)
- dott.ssa Dunia Filippi (collaboratore)*	:	2,0 % (400,00 €)
- dott.ssa Maria Cristina Capanna (collaboratore)*	:	1,0 % (200,00 €)
- dott.ssa Daniela Bruno (collaboratore)*	:	1,0 % (200,00 €)
- dott. Francesco Diamanti (specializzando)	:	0,5 % (100,00 €)
- dott.ssa Giada Fatucci (specializzando)	:	0,5 % (100,00 €)
- dott.ssa Sarah Gozzini (specializzando)	:	0,5 % (100,00 €)
- dott.ssa Paola Pacchiarotti (specializzando)	:	0,5 % (100,00 €)
- dott.ssa Chiara Bariviera (collaboratore)*	:	0,5 % (100,00 €)
- dott. Enrico Gallochio (collaboratore)*	:	0,5 % (100,00 €)
- dott. Michele Minardi (collaboratore)*	:	0,5 % (100,00 €)
- Smarcare S.r.l	:	20,0% (4.000,00 €)

Spin off
7/11

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE
Settore Trasferimento Tecnologico e Spin Off
Il Responsabile
(dott. Daniele RICCIONI)

PER VENERUOLO
24 LUG 2008
RIP. V. SETT. III



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- Altair4 Multimedia S.r.l : 5,0% (1.000,00 €)
(* personale universitario).

I partners industriali coinvolti nell'iniziativa sono i seguenti:

SmartCare S.r.l.: azienda che si occupa della fornitura di tecnologie informatiche e metodologiche e di servizi innovativi legati al mondo della Sanità e della Sicurezza per ciò che concerne l'ideazione, realizzazione e gestione di sistemi informativi e cruscotti aziendali all'avanguardia, di portali e sistemi di pagamento on-line e della conseguente attività di formazione.

Altair 4 Multimedia S.r.l.: studio di arte applicata, computer grafica e multimedialità impegnato, tra l'altro, nella produzione di ricostruzioni archeologiche tridimensionali, finalizzate alla divulgazione e valorizzazione del patrimonio culturale integrando la tecnologia con i contenuti artistici.

Il Dipartimento di Scienze Storiche Archeologiche e Antropologiche dell'Antichità cui afferisce il Prof. Carandini, nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 13.6.07 ha espresso a maggioranza parere favorevole sulla proposta di costituzione della società di spin-off in oggetto.

Il Comitato Spin Off nella seduta del 18.2.08 pur esprimendo all'unanimità parere favorevole in merito alla proposta, ha condizionato quest'ultimo alla richiesta di chiarimenti al Dipartimento circa la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, la disponibilità all'ospitalità presso le proprie strutture e il sostenimento da parte dello stesso degli oneri di compartecipazione al capitale sociale ravvisando, a tal proposito, che nel verbale della citata seduta del Consiglio di Dipartimento, tali aspetti non fossero stati adeguatamente espressi.

Il Direttore di Dipartimento di Scienze Storiche Archeologiche e Antropologiche dell'Antichità, con note dell' 8.4.08 e del 20.5.08, ha esplicitato l'assenza di conflitto di interessi e la disponibilità all'ospitalità presso le proprie strutture, ma ha altresì ribadito l'incapienza di fondi propri necessari al sostenimento degli oneri relativi alla quota di propria competenza, pari ai 2/3 della quota di partecipazione del 10% da attribuire all'Università (art. 6 Regolamento Spin Off), richiedendo formalmente all'Amministrazione Centrale di far gravare tali oneri interamente sul Bilancio Universitario.

Il Comitato Spin Off, il 16.6.08, ha pertanto svolto una approfondita disamina volta a valutare le motivazioni di opportunità e convenienza circa la meritevolezza dell'iniziativa di un intervento finanziario integralmente a carico dell'Amministrazione Centrale, considerando non solo gli aspetti di valenza imprenditoriale, ma anche le implicazioni di carattere istituzionale e socio-culturale sottese al progetto in discussione. Al termine del dibattito il Comitato si è così espresso: *"il Comitato, preso atto della dichiarata indisponibilità di mezzi finanziari da destinare all'iniziativa di spin off denominato "Archi_Web" palesata dal Dipartimento in oggetto, e chiamato ad esprimersi in tal senso, ribadisce, all'unanimità, il proprio parere favorevole in termini di legittimità, di opportunità/convenienza, e di sostenibilità economico – finanziaria in merito alla proposta di costituzione di spin-off universitario denominato Archi_Web; inoltre, in conformità all' art. 3 e all'art. 6 del Regolamento Spin Off di questa Università, ritenendo la stessa proposta, per i motivi sopra evidenziati, di interesse generale per la Sapienza, per i particolari motivi di convenienza e opportunità emersi nella valutazione dell'iniziativa, esprime, all'unanimità,*

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE
Settore Trasferimento Tecnologico e Spin Off
Responsabile
(Dott. Daniele RICCIONI)

uw

uw



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

parere favorevole in merito al sostenimento integrale degli oneri derivanti dalla compartecipazione al capitale sociale del costituendo spin-off, da parte dell'Amministrazione Centrale a totale carico del Bilancio Universitario".

Si ritiene utile evidenziare che, nel caso di accoglimento di tale proposta, gli utili e i profitti derivanti dalla partecipazione al capitale sociale della costituenda società, saranno integralmente trattenuti dall'Amministrazione Centrale sul Bilancio Universitario, non dando luogo, nel caso specifico, a nessun trasferimento di somme a favore del Dipartimento.

Infine, atteso che in base all'art. 6 del Regolamento Spin Off questo Consesso è chiamato a designare un rappresentante in seno al consiglio di amministrazione della società di spin-off, in coerenza con le scelte effettuate in occasione dell'approvazione delle precedenti proposte, e in virtù del ruolo istituzionale ricoperto, si sostiene l'ipotesi di designare il Direttore di Dipartimento di Scienze Storiche Archeologiche e Antropologiche dell'Antichità.

La proposta è stata inviata, in data 27.6.08, al Collegio dei Sindaci per il parere di competenza; quest'ultimo, con verbale n. 513 del 21.7.08 ha espresso quanto segue: *"Il Collegio, al termine dell'esame della documentazione giustificativa, rileva che il Comitato tecnico (C.S.O), come risulta dai relativi verbali, ha valutato i vari profili tecnici ed economici del piano industriale della iniziativa in esame. A tale parere, responsabilmente reso dal Comitato nell'esercizio della funzione tecnico-consultiva allo stesso attribuita all'atto della sua costituzione, il Collegio rinvia."*

Il Senato Accademico nella seduta del 22.7.08, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta, al sostenimento integrale degli oneri a carico del Bilancio Universitario e in merito allo statuto, ai patti parasociali e alla convenzione da sottoscrivere tra l'Università e il costituendo spin-off.

Allegati parte integrante:

- 1) business plan;
- 2) statuto e patti parasociali dello spin-off denominato "Archi_Web";
- 3) bozza di convenzione tra lo spin-off e l'Università "La Sapienza";
- 4) estratti dei verbali del Comitato Spin Off del 18.2.08 e del 16.6.08.

Allegati in visione:

- 1) estratto del verbale del Senato Accademico del 22.7.08;
- 2) estratto del verbale del Collegio dei Sindaci n. 513 del 21.7.08;
- 3) estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Storiche Archeologiche e Antropologiche dell'Antichità del 13.6.07;
- 4) note del Direttore del Dipartimento dell'8.4.08 e 20.5.08;
- 5) curricula dei soggetti proponenti e partecipanti;
- 6) documentazione inerente la società SmartCare S.r.l.;
- 7) documentazione inerente la società Altari 4 Multimedia S.r.l.

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE
Settore Trasferimento Tecnologico e Spin Off

IR responsabile

(dott. Daniele RICCIONI)

uw

cut



..... O M I S S I S

Consiglio di
Amministrazione

DELIBERAZIONE N.137/08

IL CONSIGLIO

Seduta del

- **Udita la relazione del Presidente;**
- **Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";**
- **Visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza, la Contabilità dell'Ateneo;**
- **Visto il Regolamento per la Costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso, emanato con D.R. n. 429 del 28.9.06;**
- **Visto il parere favorevole espresso dal Dipartimento di Scienze Storiche Archeologiche e Antropologiche dell'Antichità nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 13.6.07 sulla proposta di costituzione di spin-off universitario denominato "Archi_Web" presentata dal prof. Andrea Carandini;**
- **Viste le note integrative dell' 8.4.08 e del 20.5.08 del Direttore di Dipartimento di cui sopra con le quali dichiarando l'incapienza di fondi del Dipartimento medesimo, si richiede formalmente il sostenimento degli oneri relativi alla quota di propria competenza (pari ai 2/3 della quota del 10% di partecipazione universitaria allo spin-off) a totale carico del Bilancio Universitario;**
- **Visto il definitivo parere favorevole espresso dal Comitato Spin Off nella seduta del 16.6.08 sull'iniziativa e sulla proposta di sostenimento dei conseguenti oneri finanziari a totale carico dell'Amministrazione Centrale;**
- **Visto il parere espresso dal Collegio dei Sindaci nella seduta del 21.7.08;**
- **Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22.7.08;**
- **Accertata la conformità della proposta di costituzione dello spin off al Regolamento per la Costituzione di Spin Off di Ateneo;**
- **Considerati i particolari motivi di convenienza e opportunità che rendono la proposta di cui in oggetto di interesse generale per la Sapienza ai sensi di quanto previsto dagli artt. 3 e 6 del Regolamento Spin Off;**
- **Presenti e votanti n. 17, maggioranza n. 9: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore amministrativo e dai consiglieri: Altezza, Biffoni, Gentile, Laganà, Ligia, Mussino, Redler, Saponara, Simeoni, Vestroni, Falcone, Senatore, Trapani, Viscido**



DELIBERA

- di approvare la costituzione dello spin-off universitario denominato "Archi_Web" nella forma giuridica di S.r.l. e la partecipazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" allo stesso nella misura del 10% del capitale sociale ammontante a € 20.000,00 (ventimila/00);
- di approvare il sostenimento integrale, a carico del Bilancio Universitario, della totalità degli oneri derivanti dalla partecipazione al capitale sociale di cui al punto precedente per i motivi di cui in premessa. Di conseguenza, gli utili e i profitti, derivanti dalla partecipazione al capitale sociale della costituenda società, saranno integralmente trattenuti dall'Amministrazione Centrale sul Bilancio Universitario, non dando luogo, nel caso specifico, a nessun trasferimento di somme a favore del Dipartimento;
- di approvare lo statuto e i patti parasociali del costituendo spin-off;
- di approvare la convenzione tra lo spin-off e l'Università "La Sapienza";
- di autorizzare la Ragioneria a impegnare l'intera somma di € 2.000,00 (duemila/00) sul conto 2.1.3.1 del B.U. Es. Fin. 2008, quale spesa complessiva per la partecipazione dell'Università al capitale sociale della costituenda società di spin-off;
- di nominare quale rappresentante dell'Università in seno al consiglio di amministrazione dello spin-off, il Direttore del Dipartimento di Scienze Storiche Archeologiche e Antropologiche dell'Antichità, prof.ssa Gilda Bartoloni.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Renato Guarini

..... O M I S S I S



Proposta di spin off

Prof. Andrea Carandini

Prof. Paolo Carafa

Archi_Web



Indice

1. Progetto di spin off	3
1.1 L'idea imprenditoriale	3
1.2 L'origine idea di impresa	3
1.3 Caratteristiche dei prodotti/servizi offerti	5
1.4 Il mercato di riferimento.....	6
1.5 Gruppo proponente	9
2 Analisi dell'ambiente competitivo.....	14
2.1 L'ambiente esterno: vincoli, minacce e opportunità.....	14
2.2 La concorrenza	15
2.3 Fattori di successo e strategie aziendali	15
3 Piani operativo	17
3.1 Il piano commerciale	17
3.2 Il processo produttivo	19
3.3 Il piano degli investimenti e costi previsti	20
3.4 Il piano dell'organico	21
4. Piano economico - finanziario.....	23
4.1 Ipotesi di Base	23
4.2 Conto Economico.....	24
4.3 Stato patrimoniale	25
4.4 Rendiconto finanziario.....	26

1. Progetto di spin off

1.1 *L'idea imprenditoriale*

Lo spin-off si propone di procedere allo sfruttamento industriale e commerciale del brevetto per invenzione industriale relativo ad un procedimento e prodotto informatico per generare un sistema informativo archeologico, depositato in Italia in data 13 ottobre 2006 con il no. RM 2006 A 000552, dal Prof. Andrea Carandini e dal Prof. Paolo Carafa.

L'invenzione in questione si sostanzia in un procedimento (o metodo), in un sistema informativo (insieme di apparecchiature e di annessi software) ed in un prodotto informatico (ovvero il programma) che consentono di:

- archiviare in modo elettronico informazioni testuali e grafiche relative a rinvenimenti archeologici, al fine di garantire una agevole consultazione di tali informazioni ed una loro più sicura e sistematica conservazione; nonché
- generare, in base alle informazioni archiviate, un sistema informativo **archeologico globale**, in cui i dati grafici sono integrati con i dati testuali.

La globalità sta nel fatto che non si tratta di mappe topografiche del genere di carte archeologiche tradizionali, ma in un **sistema che gestisce informazioni grafiche, di tipo vettoriale, relative a qualsiasi genere di reperto - strutture e oggetti, di uso e di valore estetico – e a qualsiasi genere di documentazione riferibile a monumenti e reperti e a qualsiasi fonte scritta e iconografica che ad essi si riferisca**. Il sistema consente, inoltre, di **gestire in modo totalmente integrato dati alle più varie scale, dalla globalità del paesaggio (rurale e urbano) alla singola Unità Stratigrafica e al singolo reperto**.

1.2 *L'origine idea di impresa.*

La società di *spin off* universitario, che il Prof. Andrea Carandini ed il Prof.

Paolo Carafa si propongono di costituire, ha come oggetto principale quello di sfruttare commercialmente ed implementare tale invenzione e brevetto, facendo leva sulla molteplicità delle applicazioni di cui la medesima sarebbe suscettibile: si pensi, a titolo meramente esemplificativo, all'utilizzabilità di tale invenzione nell'ambito divulgativo/turistico (con la creazione di modelli ricostruttivi di architetture e paesaggi) e nell'ambito della pianificazione della progettazione di spazi urbani. A tale fine, la società si occuperà anche di svolgere attività volta alla **raccolta di dati ed informazioni necessari per la successiva elaborazione a mezzo del brevetto, di offrire servizi** a chi volesse comprare il software e **realizzare corsi di formazione** per esprimere al meglio le potenzialità del software in oggetto. Si intende pertanto, nello specifico, **realizzare una banca dati collegata ad un sistema informativo tipo G. I. S.** che raccolga tutta la documentazione relativa ai ritrovamenti archeologici in contesti urbani o rurali di cui enti e/o terzi di qualsiasi genere intendano fare richiesta a qualsiasi titolo e per qualsiasi necessità. **Il sistema informativo gestirà l'integrazione degli archivi informatizzati** su basi geografiche georeferenziate e l'analisi di dati raccolti anche da indagini archeologiche a forte caratterizzazione tecnologica (remote sensing, analisi geofisiche, ecc.), proiettando su vasta scala le successive elaborazioni basate sui dati immessi nel sistema. Ciò consentirà di produrre in brevissimo tempo un sistema informativo archeologico globale.

La competenza dei docenti e collaboratori proponenti maturata in decenni di esperienza comprovata dalle numerose pubblicazioni, dalla partecipazione a progetti e congressi nazionali ed internazionali, ha fornito al gruppo la conoscenza delle caratteristiche e delle esigenze del settore del Turismo e dei Beni Culturali ed ha gettato le basi per poter creare l'idea imprenditoriale. Tale esperienza permette di asserire che **non esistono a livello statale né di enti locali né di soggetti terzi privati, sistemi informativi archeologici globali** delle città e delle campagne, a partire dall'Italia.

L'orientamento, infine, dei piani strategici per la tutela del patrimonio culturale che negli ultimi anni si sono diretti verso l'informatizzazione dei Beni Culturali e la valorizzazione e la definizione di modelli di gestione integrata tra patrimonio culturale statale, locale e privato, predispongono un terreno recettivo in merito all'"oggetto" e ad alle competenze proposte dallo spin off. La finanziaria 2007 prevede, infatti, per l'anno 2008 lo stanziamento di circa 87 milioni di euro per far fronte ad inderogabili interventi

di tutela e valorizzazione, nonché di gestione del patrimonio culturale e del paesaggio. In particolare si tratta di fondi finalizzati alla realizzazione di progetti di gestione di modelli museali, archivistici e librari, nonché di progetti di tutela paesaggistica e archeologico-monumentale.

1.3 Caratteristiche dei prodotti/servizi offerti

I prodotti e i servizi che caratterizzeranno l'attività dello spin-off proposto si inseriscono nell'ambito di una serie di interventi nazionali ed internazionali volti alla tutela e alla conoscenza del patrimonio storico archeologico e culturale dei territori antichi e medioevali in Italia. Sistemi informativi in grado di gestire ed elaborare serie di dati cospicui, complessi ed eterogenei di banche dati complesse, **non sono ancora state efficacemente applicate in ambito archeologico** e, più in generale, nell'ambito dei Beni Culturali.

Come settori di intervento preferenziali, per quanto riguarda l'innovatività di prodotti e servizi, si segnalano in particolare i seguenti:

- **Settore A:** Conoscenza e gestione del territorio e del patrimonio di beni culturali mobili e immobili;
- **Settore B:** Valorizzazione e fruizione dei beni;
- **Settore C:** Economia e management culturale.

I principali prodotti e servizi da offrire al mercato possono essere descritti come segue:

PRODOTTO/SERVIZIO	CARATTERISTICA
Archiviazione	Progettazione, acquisizione e trasformazione in formato digitale di informazioni di qualsiasi tipo (testuale, grafico, spaziale e iconografico)
Georeferenziazione dei dati in un Sistema Informativo Archeologico	Progettazione, combinazione dei dati spaziali ed alfanumerici, ed elaborazione informatica
Gestione e fruizione dati on-line	Progettazione, costruzione e messa in linea di un sito web ed elaborazione dei dati
Fornitura	Istallazione Sistema Informativo, progettazione e realizzazione di maschere Data-entry
Formazione	Progettazione e realizzazione di corsi professionalizzanti sull'utilizzo del software oggetto del brevetto, sulle metodiche di archiviazione e georeferenziazione dei dati e successiva analisi dei database
Studi di fattibilità, valutazioni tecniche	Progettazione interventi specifici Supporto, gestione e manutenzione del Sistema Informativo

Semplificando, l'attività del presente spin off prevede la progettazione e la realizzazione di moduli di sistema, l'acquisizione e trasformazione in formato digitale di informazioni di qualsiasi tipo (testuale, grafico, spaziale e iconografico), la progettazione, costruzione e messa in linea di un sito web e l'elaborazione dei dati (ricostruzioni, eventuali percorsi espositivi ed allestimento musei virtuali). Il tutto sarà possibile attraverso la progettazione e la dotazione di hardware e software che permetterà di creare una rete locale per la gestione dei dati in fase di realizzazione del sistema finale. Inoltre, qualora richiesto e/o compatibile con le specifiche necessità dei singoli committenti, si potrebbero offrire servizi editoriali.

1.4 Il mercato di riferimento

Il Patrimonio Culturale delle città e dei territori d'Italia costituisce un insieme eterogeneo e diffuso sul territorio. Per quanto riguarda in particolare i beni archeologici, si tratta nella gran parte dei casi di presenze non visibili, perché ancora nascoste nel sottosuolo, o difficilmente individuabili e tutelabili, perché costituite da dispersioni di materiali ceramici o resti di strutture mal conservati.

Gli Enti di Ricerca e/o preposti alla tutela dei Beni Culturali non dispongono di strumenti - tecnici e gestionali - efficaci per affrontare i problemi connessi all'impatto della pianificazione su vasta scala del territorio nei confronti del patrimonio archeologico. Appare pertanto inevitabile indirizzare la prima innovazione tecnologica verso il **potenziamento degli strumenti tecnici e delle più aggiornate procedure scientifiche funzionali all'archiviazione e all'analisi della documentazione archeologica**. L'offerta di un sistema innovativo di gestione globale dei dati ad enti non soltanto di ricerca ma competenti a vario titolo nella gestione e nella pianificazione territoriale e culturale potrebbe, inoltre, contribuire in modo determinante alla **alta formazione** di tecnici specializzati nel settore dei Beni Culturali e del Turismo, nonché all'innovazione tecnologica dei servizi inerenti la pianificazione territoriale nel suo complesso e alla realizzazione di spin off connessi alla ricerca di eccellenza.

Esistono in questo campo numerosi prodotti culturali, quali per esempio le carte archeologiche. Tuttavia, grazie allo spin off che si propone, sarà possibile **per la prima volta** progettare e realizzare strumenti inediti basati su procedure scientifiche e informatizzate, finalizzati alla soluzione di problematiche legate alla gestione e alla valorizzazione dei Beni Culturali (in particolare monumenti, centri e paesaggi storici) in

relazione alle necessità della Società, dell'Economia e della Tutela in Italia e/o in altri paesi che intendano innovare i metodi e le procedure di tutela, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio culturale. Nella fase di attività dello spin off si curerà anche la formazione di personale specializzato per l'applicazione, l'utilizzo e l'eventuale aggiornamento degli strumenti di cui sopra.

Il market target potenziale è, quindi, essenzialmente la Pubblica Amministrazione (Ministeri, Regioni, Provincie, Comuni) che generalmente pubblica bandi di gara su progetti specifici di tutela ed informatizzazione dei beni culturali (di importi da 250.000 a 500.000 euro). Nel corso degli anni le finanziarie che si sono succedute (2004, 2005, 2006) hanno istituito fondi per la salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali, pari a circa 10 milioni di euro l'anno. Nella finanziaria del 2007 si prevede, per l'anno 2008, lo stanziamento di circa 87 milioni di euro per la realizzazione di progetti di tutela e gestione di modelli museali, archivistici e librari, nonché di progetti di tutela paesaggistica e archeologico-monumentale. Bisogna inoltre citare, che nonostante negli ultimi 7 anni (programmazione 2000-2006) l'archiviazione ed informatizzazione dei Beni Culturali siano state oggetto di numerosi bandi di gara da parte della PA, l'orientamento per gli anni futuri sarà rivolta alla creazione di una **piattaforma informatica avanzata** che comprenderà la conoscenza, la costruzione e conservazione, la fruizione e la gestione economica del Patrimonio Culturale. Tale obiettivo è perseguito da Industria 2015 (Tematica: Tecnologie per i Beni Culturali), un disegno di legge sulla nuova politica industriale varato dal governo italiano, le cui previsioni sono state sancite dalla legge finanziaria 2007. Il disegno di legge istituisce presso il Ministero dello Sviluppo Economico il Fondo per la competitività e lo sviluppo allo scopo di finanziare sia i Progetti di Innovazione Industriale. Nell'ambito della Tematica di riferimento lo spin off prevede di partecipare ai Progetti di Innovazione Industriale con i suoi prodotti e servizi e di aggregarsi ad una rete di soggetti pubblici e privati per la costituzione di partenariati pubblico-privato. La dotazione finanziaria di tale tematica sarà di circa 200-250 milioni di euro.

In particolare, il POR di sviluppo regionale del Lazio 2007-2013 nell'ambito dell'Orientamento I, Asse prioritario II "Ambiente e prevenzione del rischio" che ha tra gli obiettivi specifici (obiettivo specifico 5) ***"Creare nuovi modelli di gestione e promozione integrata per la valorizzazione del patrimonio nelle aree di particolare pregio dal punto di vista naturale, culturale e artistico"*** prevede un

impegno finanziario per progetti per circa 2 milioni di € (nello stesso ordine di grandezza si orientano la maggior parte delle altre regioni italiane). Il patrimonio regionale di risorse culturali, naturali e paesaggistiche costituisce un importante volano per lo sviluppo delle economie locali non adeguatamente sfruttato, soprattutto in funzione della visibilità di cui gode la regione. Gli "attrattori culturali" sono luoghi di eccellenza di riconosciuto rilievo nazionale ed internazionale dal punto di vista archeologico, architettonico o paesistico sui quali la Regione Lazio ha deciso di concentrare i propri sforzi e che necessitano di modelli innovativi di gestione e promozione per poter migliorare l'attrattività e valorizzare in un'ottica integrata i territori. Tali modelli innovativi devono essere consolidati anche con riferimento alla valorizzazione e allo sviluppo sostenibile della rete regionale delle aree protette, qualificando le specificità dei singoli ambiti territoriali con interventi rivolti sia al recupero e valorizzazione del patrimonio paesistico e storico-culturale, sia al completamento e all'ottimizzazione del sistema di fruizione e ricettività, incentivando la promozione del turismo compatibile e dell'offerta turistica di qualità, puntando soprattutto al coordinamento degli enti di gestione con azioni di cooperazione ed interventi integrati.

L'obiettivo è quindi di promuovere interventi che esaltino le potenzialità e le identità locali, in base ad una strategia caratterizzata da una concentrazione tematica e territoriale legata alle singole specificità culturali. In pratica gli Interventi per la valorizzazione e la promozione dei GAC prevedono la realizzazione di programmi e progetti per:

- la ristrutturazione e l'accessibilità del patrimonio culturale nelle aree dei Grandi Attrattori Culturali e dei relativi tematismi territoriali;
- la promozione delle eccellenze in Italia e all'estero tramite investimenti materiali (info point), interventi di rete e creazione di sistemi innovativi permanenti fondati sull'uso delle nuove tecnologie della comunicazione;
- la definizione di modelli di gestione integrata tra patrimonio culturale statale, locale e privato, con particolare riferimento ai servizi aggiuntivi e agli interventi di progettazione e programmazione territoriale;

In particolare, per quanto riguarda la Pubblica Amministrazione, la Soprintendenza Archeologica di Roma ha mostrato interesse verso il brevetto per cui si richiede la cessione per uso non esclusivo.

In generale, invece, per quanto riguarda i privati, questi non investono

direttamente in questo tipo di attività, ma assolutamente nuovo è **l'interesse che la SEAT e l'ANAS** hanno mostrato verso applicazioni del software brevettato e le competenze di Archi_Web. I rapporti con questa azienda sono oggetto di contrattazione. Da citare, inoltre, è l'opportunità che offriranno i partners allo spin off riguardo l'accesso a clienti quali ad esempio HP, Poste, KPMG.

Oltre al mercato nazionale bisogna sicuramente evidenziare la possibilità di **internazionalizzazione** dell'attività dello spin-off, ipotesi questa sostenuta dai numerosi rapporti di collaborazione instaurati e consolidati tra i proponenti e il Ministero dei Beni e Attività Culturali, istituti di formazione e ricerca italiani (Scuola Archeologica Italiana di Atene, C.N.R.) e stranieri (Link Campus University of Malta, Museum of London Archaeology Service, University of Cambridge, University of York, Stanford University).

La possibilità di realizzazione della mission dello spin off sarà concretizzata e potenziata grazie alle competenze di due **imprese partner** che hanno formalmente dimostrato interesse verso questa iniziativa (vedi allegati 1 e 2). SmartCare S.r.l. è interessata a partecipare allo sviluppo tecnico degli obiettivi sociali dello spin off, in particolare a fornire le proprie competenze nella elaborazione, realizzazione, commercializzazione di software ed hardware, installazione, fornitura, messa in servizio, gestione e manutenzione di infrastrutture, impianti ed apparecchiature elettroniche. Altair 4 Multimedia s.r.l. è interessata a contribuire alle attività di marketing ed alla commercializzazione dei prodotti realizzati nella co-partecipata società. **Tali competenze risultano essere strategiche per realizzare un prodotto innovativo ed offrire un servizio concorrenziale.**

1.5 Gruppo proponente

I promotori dell'impresa fanno parte di gruppi di ricerca universitari attivi in studio e applicazioni proprie del settore dell'Archeologia. Gli esiti di tali sperimentazioni sono il frutto di una esperienza pluridecennale che ha portato i proponenti ad essere un **punto di riferimento** per le specifiche competenze acquisite.

Si presentano di seguito i Soggetti Proponenti che saranno i soci della costituenda società:

Andrea Carandini è stato nominato professore ordinario nel 1980 e dal 1992 insegna Archeologia e Storia dell'arte Greca e Romana presso l'Università di Roma - "La Sapienza". Dal 1980 l'attività scientifica di Andrea Carandini si è concentrata sulla topografia di Roma, sull'Etruria di età romana e sull'analisi di complessi monumentali urbani in varie città e territori dell'Italia antica (Volterra dal 1987, Grumentum dal 1994, Pompei dal 1994, Veio dal 1996, Suburbio di Roma-Villa dell'Auditorium 1996-1998). Con le indagini un gruppo seminariale viene coordinato dal richiedente dal 1986, per ricostruire il quadro topografico nei centri indagati, nelle varie epoche dell'antichità. Dal 1993 coordina un progetto di ricerca archeologica nel Suburbio di Roma e nella bassa valle del Tevere (*ager Romanus* e *ager Veientanus*) in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica di Roma e la Sovrintendenza Comunale di Roma. Andrea Carandini si è inoltre occupato del sistema economico legato alle ville romane ed ha studiato la produzione e la circolazione delle merci nel Mediterraneo e nell'Italia centro-tirrenica in particolare. Negli anni 2005-2006 è direttore scientifico e coordina con P. Carafa il progetto di ricerca finanziato dalla Società ARCUS S.p.A. "*Imago Urbis – Museo Universitario Virtuale della città di Roma e del suo territorio*" finalizzato alla realizzazione di un portale web destinato all'aggiornamento e all'offerta della documentazione archeologica relativa alla città di Roma. Il portale prevede in particolare la creazione di un Sistema G.I.S. basato su una nuova cartografia archeologica interamente vettoriale e georeferenziata.

Paolo Carafa è stato nominato professore associato nel 1999, dal 1999 insegna Archeologia della Magna Grecia presso l'Università della Calabria e dal 2001 è professore a contratto di Archeologia Classica presso l'Università di Roma - "La Sapienza". Dal 1987 l'attività scientifica di Paolo Carafa si è concentrata sulla topografia di Roma, sull'Etruria di età etrusca e romana, sulla Basilicata di età romana e sull'analisi di complessi monumentali urbani in varie città dell'Italia antica (Roma dal 1986, Volterra dal 1987, Pompei dal 1994, Veio dal 1996). Con le indagini il richiedente collabora alla coordinazione di un gruppo seminariale dal 1986, per ricostruire il quadro topografico nei centri e di territori indagati, nelle varie epoche dell'antichità. Dal 1993 coordina un progetto di ricerca archeologica nel Suburbio di Roma e nella bassa valle del Tevere (*ager Romanus* e *ager Veientanus*) in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica di Roma e la Sovrintendenza Comunale di Roma. Dal 1999 coordina un progetto di ricerca archeologica nella Sibaritide (con particolari approfondimenti nei

territori di Castrovillari ed Amendolara) in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica della Calabria. Paolo Carafa si è inoltre occupato di artigianato artistico di età ellenistica, di epigrafia latina, di architettura arcaica dell'Italia medio tirrenica, della romanizzazione della Campania, con particolare riferimento a Pompei, e della Magna Grecia. Negli anni 2005-2006 coordina con A. Carandini il progetto di ricerca finanziato dalla Società ARCUS S.p.A. "*Imago Urbis – Museo Universitario Virtuale della città di Roma e del suo territorio*" finalizzato alla realizzazione di un portale web destinato all'aggiornamento e all'offerta della documentazione archeologica relativa alla città di Roma. Il portale prevede in particolare la creazione di un Sistema G.I.S. basato su una nuova cartografia archeologica interamente vettoriale e georeferenziata.

Ulteriori professionalità provenienti dal mondo imprenditoriale, che contribuiranno a fornire alla compagine sociale competenze tecniche e commerciali, saranno messe in campo dalle aziende Altair 4 Multimedia e da Smarcare.

ALTAIR 4 Multimedia nasce dall'omonimo gruppo artistico fondato nel 1986. Alessandro Furlan , Pietro Galifi e Stefano Moretti, fondatori di ALTAIR4, hanno concepito lo studio come una vera propria bottega d'arte dove coesistono e operano, in un dialogo continuo tra loro, diverse discipline tecnologico artistiche. Il nucleo creativo di ALTAIR 4, proveniente da diverse esperienze nell'ambito delle arti applicate della computer grafica e della regia televisiva, ha trovato nello strumento multimediale un modo nuovo e più organico di comunicare, dove la fusione di diverse discipline e metodologie porta all'elaborazione di nuovi linguaggi di "Sintesi". L'amore per l'arte è stato determinante nella scelta degli argomenti trattati che, senza disdegnare parentesi nel mondo dell'animazione e della televisione, contengono prevalentemente tematiche inerenti la divulgazione e valorizzazione del patrimonio artistico culturale, ed in questo ambito è da segnalare l'ampia produzione di ricostruzioni archeologiche tridimensionali realizzate dall'atelier per musei, produzioni televisive Web, DVD-VIDEO/ROM interattivi, I-pod e VideoMobile. Il continuo dialogo tra passato e presente caratterizza tutta la produzione di ALTAIR 4 e la distingue per un nuovo, più dinamico e complesso modo di creare prodotti legati all'utilizzo del computer, integrando la tecnologia con i contenuti artistici e culturali.

SmartCare Srl è un'azienda focalizzata soprattutto nella fornitura di tecnologie informatiche e metodologiche, e servizi innovativi legati al mondo della Sanità e della

Sicurezza. L'opera specifica consiste nell'ideazione, realizzazione e gestione di sistemi informativi e cruscotti aziendali all'avanguardia, di portali e sistemi di pagamento on-line, fino a terminare la propria offerta con la necessaria componente della formazione. L'azienda fornisce consulenza alle imprese nelle fasi di progettazione, realizzazione e gestione del sistema informativo e le aiuta a pianificare correttamente l'utilizzo delle moderne tecnologie. L'elevato livello di specializzazione gli permette di fornire soluzioni ottimali, in particolare per le architetture di rete multiprotocollo (**SNA**), i sistemi di auditing e anti-intrusione e di messaggistica, le applicazioni basate su piattaforma **Microsoft**, lo sviluppo e la gestione di database e la progettazione di siti e portali basati sul paradigma Internet/Intranet. Qualora richiesto, **SmartCare** sviluppa siti Web, portali ed applicazioni specifiche anche in mondo **Open Source**, utilizzando tecnologie e protocolli standard, basati su **RFC**.

Il capitale sociale versato sarà di € 20.000 e articolato, nel rispetto del relativo regolamento, nel modo seguente:

COMPAGINE SOCIALI

10 %	Ateneo "La Sapienza"	2.000 euro
27,5 %	Prof. Andrea Carandini	5.500 euro
27,5 %	Prof. Paolo Carafa	5.500 euro
20 %	Smartcare s.r.l.	4.000 euro
5 %	Altair4 Multimedia s.r.l.	1.000 euro
10 %	Giovani ricercatori, dottorandi di ricerca, allievi della Scuola di Specializzazione, laureandi, collaboratori delle ricerche condotte e coordinate dal prof. Carandini, in numero previsto di circa 10 unità (come specificato nella tabella seguente).	2.000 euro
Totale		20.000 euro

La quota del 10% spettante a giovani ricercatori e collaboratori della Cattedra del Prof. Carandini è distribuita come specificato nella tabella seguente.

Partecipante	Qualifica	Quota spin off	Contributo economico
Maria Teresa D'Alessio	Ricercatore confermato	2%	400 euro
Fabiola Fraioli	Dottorando di ricerca	0.5%	100 euro
Dunia Filippi	Collaboratore della Cattedra del Prof. Carandini	2%	400 euro
Maria Cristina Capanna	Collaboratore della Cattedra del Prof. Carandini	1%	200 euro
Daniela Bruno	Collaboratore della Cattedra del Prof. Carandini	1%	200 euro
Francesco Diamanti	1° Scuola di Specializzazione in Archeologia	0.5%	100 euro
Giada Fatucci	1° Scuola di Specializzazione in Archeologia	0.5%	100 euro
Sarah Gozzini	1° Scuola di Specializzazione in Archeologia	0.5%	100 euro
Paola Pacchiarotti	1° Scuola di Specializzazione in Archeologia	0.5%	100 euro
Chiara Bariviera	Collaboratore della Cattedra del Prof. Carandini	0.5%	100 euro
Enrico Gallochio	Collaboratore della Cattedra del Prof. Pensabene	0.5%	100 euro
Michele Minardi	Collaboratore della Cattedra del Prof. Carandini	0.5%	100 euro
Totale		10%	2.000 euro

Ruolo e mansioni del personale dipendente dell'università

I Professori ed i ricercatori, dipendenti dell'Università La Sapienza, soci proponenti svolgeranno attività di capo progetto e tutor scientifico offrendo all'azienda il loro know how e la loro esperienza decennale maturata nel settore. I collaboratori e gli specializzandi saranno la task force di Archi_Web.

La previsione dell'impegno richiesto per lo svolgimento delle attività dello spin-off riguardante il capo progetto ed il tutor scientifico sarà contenuta entro i limiti previsti dalla legge 382 del 1980 per i professori di ruolo a tempo pieno.

Il ruolo del socio esterno, SmartCare S.r.l. si realizza nella partecipazione allo sviluppo tecnico degli obiettivi sociali dello spin off, in particolare a fornire le proprie competenze nella elaborazione, realizzazione, commercializzazione di software ed hardware, installazione, fornitura, messa in servizio, gestione e manutenzione di infrastrutture, impianti ed apparecchiature elettroniche. Il ruolo di Altair 4 Multimedia Srl, invece, è relativo al contributo di tale società alle attività di marketing ed alla commercializzazione dei prodotti realizzati nella co-partecipata società.

2 Analisi dell'ambiente competitivo

2.1 *L'ambiente esterno: vincoli, minacce e opportunità*

Il target di riferimento a cui sono destinati i prodotti e servizi offerti da Archi_Web, comprende tutti gli attori dei settori del Turismo e della Pubblica Amministrazione, in particolar modo il settore dei Beni Culturali. In sostanza capta l'interesse di Camere di Commercio, Istituzioni Pubbliche ed Enti Locali, Centri di Ricerca pubblici e privati.

L'ordinamento ed indicizzazione degli archivi ed il loro coordinamento in rete risponde al **bisogno** di ricostruire un contesto storico archeologico urbano e rurale a una scala che va dal civico al regionale al nazionale.

Il fatto di incidere su un settore in cui la Pubblica Amministrazione è monopolizzante, impone la risoluzione di problemi legati alla partecipazione dello spin off a bandi pubblici. Archi_Web non avrà, soprattutto nei primi anni, le caratteristiche per poter partecipare a bandi pubblici ma sarà strategico associarsi con imprese con fatturati elevati e con curriculum vitae appropriato, per potersi candidare. Relazioni molto importanti sono da evidenziare tra le aziende partner di Archi_Web ed imprese di indubbia solidità quali: HP, Poste, KPMG, che potrebbero essere coinvolte in Associazione Temporanea d'Imprese al fine di partecipare a bandi pubblici. E' rilevante inoltre citare le opportunità a livello di visibilità ed immagine offerte dalla partnership dell'equipe del Prof. Carandini con Intergraph Corporation, che è una società leader nella fornitura di software per la gestione delle informazioni spaziali, la cui missione è fornire ai governi e alle organizzazioni in tutto il mondo software e servizi, che possano aiutarli ad organizzare, analizzare ed elaborare una notevole quantità di dati complessi in rappresentazioni visive leggibili.

Oltre al mercato nazionale bisogna sicuramente evidenziare l'opportunità di **internazionalizzazione** dell'attività dello spin off, ipotesi questa sostenuta dai numerosi rapporti di collaborazione instaurati e consolidati tra i proponenti ed istituti

stranieri (Link Campus University of Malta, Museum of London Archaeology Service, University of Cambridge, University of York, Stanford University).

L'esclusività del know how del gruppo proponente è sicuramente un certificato di garanzia per chiunque volesse richiedere servizi ad Archi_Web.

2.2 La concorrenza

Aziende che offrono prodotti e servizi simili ad Archi_Web sono generalmente di piccole/medie dimensioni, ma certamente da citare sono il Gruppo Infracom Spa che ha un fatturato per l'anno 2006 di 219 milioni di euro, e con 1365 impiegati, del Gruppo Gepin Spa che ha un organico di 1080 addetti ed un fatturato nel 2003 di oltre 80 milioni di euro. Tali aziende operano sul territorio nazionale ed internazionale anche attraverso progetti europei, offrendo buoni prodotti riguardo la progettazione ed erogazione di servizi integrati per la gestione, documentazione e valorizzazione del territorio, ambiente e beni culturali. Si possono citare, inoltre: Sogesi Srl (fatturato 2004, 6,5 milioni di euro ed 85 dipendenti), ES Srl Progetti e Sistemi, Olim... archeologia e beni culturali Snc azienda nata nel 2005. Si tratta, però di aziende che hanno competenze tecniche informatiche e non scientifiche archeologiche.

L'assoluta novità di Archi_Web è la concentrazione di competenze tecniche e scientifiche archeologiche che permettono di offrire un prodotto/servizio unico sul mercato rispetto anche al sistema di strutturazione dell'informazione (brevetto) adattabile alle esigenze specifiche dei Clienti.

2.3 Fattori di successo e strategie aziendali

La competitività del presente spin off si basa sull'**eccellenza del know how** acquisito durante la ricerca e lo sviluppo di metodologie innovative di servizi inerenti vari tipi di attività che coinvolgono il territorio e i Beni Culturali e la pianificazione territoriale nel suo complesso per consentire la protezione del patrimonio culturale.

Gli investimenti per il marketing saranno preferibilmente subordinati ai primi utili dello spin off. Si prevede, comunque, di finalizzare tali investimenti alla promozione, comunicazione e ricerca necessari ai servizi per raggiungere gli obiettivi fissati. In

particolare oltre la realizzazione di un sito web, si organizzeranno convegni, workshop, si parteciperà a fiere e seminari, si produrrà materiale informativo che illustri le potenzialità e l'applicabilità del prodotto/servizio del presente spin-off.

Importante canale promozionale riguarderà la stipula di accordi con Associazioni di Categorie, Enti locali e Soggetti Terzi di carattere privato per l'erogazione privilegiata del servizio offerto dal presente spin off.

Strategica sarà la richiesta di un anticipo del 20% sulla realizzazione di un progetto completo commissionato da un Ente della Pubblica Amministrazione. Questa soluzione potrebbe ricoprire almeno in parte i costi del personale dedicato alla progettazione e prevenire un deficit finanziario dovuto ai lunghi tempi di remunerazione degli Enti Pubblici.

Si sottolinea, inoltre, l'impegno formale delle due società consociate dello spin-off, contratto con specifici patti parasociali, a collaborare con lo spin off stesso in merito ai loro specifici piani operativi, fornendo in particolare supporto tecnico ed attività di commercializzazione

3 Piani operativi

3.1 Il piano commerciale

La previsione dei ricavi per l'esercizio operativo dell'impresa è stata elaborata secondo criteri di forte prudenza, sulla base di progetti pregressi che il gruppo proponente ha realizzato e sulla base di contatti che il gruppo proponente ha contestualmente. Nell'ambito dell'attività e per la realizzazione dei prodotti dello spin-off che si propone, sono stati codificati dei prezzi specifici, unitari e a corpo, supponendo che le commesse richieste siano possibili realizzarle anche per singoli interventi. A titolo di esempio si presenta di seguito una possibile **previsioni di ricavi** per la realizzazione di un progetto specifico che si prevede sia realizzato e concluso nell'arco di dodici mesi di attività.

Prodotti/servizi	ricavo	Note
Progettazione e realizzazione moduli di sistema	80.000	
Acquisizione e trasformazione in formato digitale di fonti cartografiche e iconografiche	95.000	
Progettazione, costruzione e messa in linea del sistema informativo e dei contenuti multimediali	100.000	Il costo non include eventuali canoni di affitto server, intesi a carico del committente.
Elaborazione dati (carte ricostruttive, eventuali percorsi espositivi e allestimento musei virtuali)	135.000	
totale annuo	410.000	

Nello specifico, nella tabella di seguito sono riportati i ricavi orari in dettaglio per l'erogazione dei singoli servizi.

DETTAGLIO RICAVO SERVIZI

PRODOTTO	ATTIVITÀ	DURATA	RICAVO ORARIO		RICAVO TOTALE/UNITÀ
			prestazione	+ IVA	
Archivi	Censimento archivi dati		70€	84€	
	Analisi documentazione scritta, grafica e fotografica		70€	84€	
	Trascrizione e archiviazione dati su supporto informatico		70€	84€	
	Interpretazione e classificazione delle informazioni sulla base di meta-dati specifici del Sistema Informativo		70€	84€	
	Popolamento archivi del Sistema Informativo		70€	84€	
Georeferenziazione dei dati in un Sistema Informativo Archeologico	Censimento dati grafici e cartografici		70€	84€	
	Acquisizione in formato raster e georeferenziazione dei dati grafici e cartografici		70€	84€	
	Interpretazione dei dati e loro acquisizione in formato vettoriale sulla base di procedure specifiche del Sistema Informativo		70€	84€	
	Elaborazione dei dati		70€	84€	
Gestione e fruizione dati on-line	Applicativo				75.000 €
	Manutenzione	1 anno			12.000 €
	Mantenimento (Web Master)			84€	
Fornitura	Fornitura maschere Data-Entry e interrogazione Sistema Informativo			84€	
	Installazione Sistema Informativo			84€	
Formazione	Meta-dati e standards grafici e cartografici del Sistema Informativo	24 ore	50 €		1.200 €
	Utilizzo software per acquisizione e archiviazione dei dati	40 ore	50 €		2.000 €
	Popolamento degli archivi del Sistema Informativo	40/80 ore	50 €		2.000/4.000 €
	Gestione ed eventuali successive implementazioni del Sistema Informativo	40/80 ore	50 €		2.000/4.000 €
Studi di fattibilità, valutazioni tecniche	Progettazione interventi specifici	3 mesi	62,50 €		2.000/4.000 €
	Supporto, gestione e manutenzione del Sistema Informativo		62,50 €		

Per la realizzazione di una rete locale per la gestione dei dati si farà ricorso ad una ditta esterna e le spese saranno ricoperte direttamente dal committente.

Il piano commerciale della neo – nascente società prevede una crescita costante delle attività e del fatturato, secondo volumi di produzione attesi che al primo esercizio dovrebbero consentire la gestione di un progetto completo (per un valore complessivo di 410 mgl/€ per arrivare al 5° esercizio con la gestione due progetti completi (per un valore complessivo di 820 mgl/€). Si attende, quindi, una crescita costante del fatturato espressa nel 20% annuo.

3.2 Il piano di produzione

L'attività del presente spin off prevede la progettazione e la realizzazione di moduli di sistema, l'acquisizione e trasformazione in formato digitale di informazioni di qualsiasi tipo (testuale, grafico, spaziale e iconografico), la progettazione, costruzione e messa in linea del sistema informativo e dei contenuti multimediali, e l'elaborazione dei dati (ricostruzioni, eventuali percorsi espositivi ed allestimento musei virtuali). Il tutto sarà possibile attraverso la progettazione e la dotazione di hardware e software che permetterà di creare una rete locale per la gestione dei dati in fase di realizzazione del sistema finale.

Nello specifico, di seguito si schematizzano le varie fasi produttive per ogni prodotto/servizio. Tali fasi possono rappresentare esse stesse dei prodotti che rispondono a specifiche esigenze del Cliente.

PRODOTTO/SERVIZIO	FASI PRODUTTIVE
Archivi	Censimento archivi dati
	Analisi documentazione scritta, grafica e fotografica
	Trascrizione e archiviazione dati su supporto informatico
	Interpretazione e classificazione delle informazioni sulla base di meta-dati specifici del Sistema Informativo
	Popolamento archivi del Sistema Informativo
Georeferenziazione dei dati in un Sistema Informativo Archeologico	Censimento dati grafici e cartografici
	Acquisizione in formato raster e georeferenziazione dei dati grafici e cartografici
	Interpretazione dei dati e loro acquisizione in formato vettoriale sulla base di procedure specifiche del Sistema Informativo
	Elaborazione dei dati
Gestione e fruizione dati on-line	Applicativo
	Manutenzione
	Mantenimento (Web Master)
Fornitura	Fornitura maschere Data-Entry e interrogazione Sistema Informativo
	Installazione Sistema Informativo
Formazione	Meta-dati e standards grafici e cartografici del Sistema Informativo
	Utilizzo software per acquisizione e archiviazione dei dati
	Popolamento degli archivi del Sistema Informativo
	Gestione ed eventuali successive implementazioni del Sistema Informativo
Studi di fattibilità, valutazioni tecniche	Progettazione interventi specifici
	Supporto, gestione e manutenzione del Sistema Informativo

Il contributo di SmartCare e Altari 4 Multimedia si concretizza dove richiesto nella progettazione e pubblicazione on line del sistema informativo e nella progettazione e predisposizione hardware di reti locali e nella elaborazione e realizzazione 3D dei dati. I servizi sopra descritti saranno il contributo delle aziende partner all'attività dello spin off, perciò impiegheranno i propri addetti senza incidere direttamente sulle finanze di Archi_Web. Nel caso in cui le due aziende sopraccitate procacceranno direttamente delle commesse, allora sarà corrisposta una percentuale (da valutare di volta in volta, 20-25%) del valore del progetto.

La commercializzazione delle competenze e del software, e il contatto con Possibili Clienti sarà potenziata dall'intervento diretto delle aziende partner sopraccitate ma saranno soprattutto i soci del gruppo proponente ad essere impegnati in prima fila nel procacciare Clienti attraverso contatti diretti convegni congressi ed eventi.

3.3 Il piano degli investimenti e costi previsti

Nel corso del primo triennio di attività, non si prevedono investimenti dato che i laboratori, la strumentazione ed i servizi (telefono, energia, riscaldamento etc.) saranno messi a disposizione dal Dipartimento di Scienze, Storiche, Archeologiche e Antropologiche dell'Antichità presso cui lo spin off sarà incubato. **Il rapporto tra lo spin off ed il Dipartimento sopraccitato sarà regolato da apposita convenzione.**

Si prevede durante il primo anno l'acquisto di un pc portatile, e di una stampante all in one. Dopo il primo triennio a fronte di maggiore disponibilità finanziaria, si potrà valutare l'acquisto di altri pc e di arredi (schedari, scrivanie, librerie) da assegnare al personale, coerentemente con le unità impegnate.

Il dettaglio e il timing degli investimenti è espresso nella tabella in basso.

CATEGORIA DI SPESA	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	ANNO 5
Spese di costituzione	3.000	-	-	-	-
Attrezzature informatiche	2.000	-	4.000	1.000	1.000
Arredi	-	-	-	4.000	-
TOTALE	5.000	-	4.000	5.000	1.000

In generale i costi che dovrà sostenere lo spin off per lo svolgimento della propria attività sono attribuibili in principal modo al personale..

A seguito delle prime commesse, si provvederà ad impegnare personale laureato junior (appartenente alla compagine sociale) da impiegare con contratti a progetto (28.000 euro per 12 mesi) per la realizzazione delle attività richieste. In particolare per la gestione di un intero progetto occorreranno almeno tre unità.

In corrispondenza dell'aumento delle commesse e della capacità finanziaria dello spin off si provvederà a valutare la possibilità di strutturare il personale.

I Professori soci proponenti svolgeranno attività di capo progetto e tutor scientifico a titolo gratuito, offrendo all'azienda il loro know how e la loro esperienza decennale maturata nel settore.

Altri costi saranno imputabili ai rimborsi spesa e viaggi dei Professori soci, all'organizzazione di eventi, alle consulenze legali e commerciali, alle spese societarie

I costi di spese generali e correnti per lo sviluppo e realizzazione di un progetto corrispondono al 2% del progetto stesso.

3.4 Il piano dell'organico

Le attività di vendita e contatto con i Clienti saranno seguite direttamente dai soci e l'azione di marketing sarà curata per i primi anni in particolar modo dai Professori Andrea Carandini e Paolo Carafa, con l'ausilio anche della partnerships industriale che metterà a disposizione di Archi_Web la propria rete di clienti.

Per far fronte ai processi produttivi il personale laureato junior da impiegare per realizzare un intero progetto corrisponde a 3 unità.

La figura di segretaria amministrativa svolgerà attività di coordinamento a supporto interno dei soci (sia via web che tramite telefono) e fisserà gli incontri commerciali. Avrà anche compiti di supporto nella preparazione delle offerte ai clienti e si riscossione tributi. Tale unità sarà impiegata con contratto a progetto part time per il primo anno (16.000 euro), ed in corrispondenza dell'aumento dell'impegno passerà a full time (secondo anno, 25.000 euro).

A fronte di quanto stimato si riporta quindi il piano del personale riepilogativo:

Piano del Personale (generale)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
Collaboratori tecnici	3	3	4	5	6
Costo annuo	28.000	28.000	28.000	28.000	28.000
Assorbimenti	100%	100%	100%	100%	100%
Collaborazioni tecniche	84.000	84.000	112.000	140.000	168.000
Collaboratori amministrativi	1	1	1	1	1
Costo annuo	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000
Assorbimenti	66%	66%	100%	100%	100%
Collaborazioni amministrative	16.500	16.500	25.000	25.000	25.000

4. Piano economico - finanziario

4.1 Ipotesi di Base

Nella formulazione del piano economico – finanziario si è fatto riferimento alle seguenti ipotesi:

- Gli investimenti indicati in precedenza si considerano interamente realizzati coerentemente con il timing di spesa imposto dall'esigenza di dotare il personale delle attrezzature necessarie alla produzione e dal way out (al 4° esercizio) dagli uffici dell'Università. Per la copertura degli investimenti non è prevista l'utilizzazione di strumenti agevolativi
- I livelli di fatturato sono stati determinati secondo le ipotesi contenute nei piani operativi precedentemente formulate. Per il fatturato si è supposto una crescita costante annua del 20% partendo dalla realizzazione di un progetto completo a partire dal 1° esercizio
- Le collaborazioni tecniche sono state determinate in funzione del fabbisogno di risorse necessario alla realizzazione dei volumi di produzione attesi, come indicato in precedenza; per le collaborazioni amministrative parimenti si fa rinvio a quanto indicato prima
- Le consulenze fiscali e legali sono determinate secondo un'incidenza del 2% del fatturato
- Le spese per rimborsi sono state determinate nell'ordine del 1.3% del fatturato complessivo, le spese generali al 2% e quelle promozionali al 4%
- Gli affitti (a partire dal 4° esercizio) sono determinati in funzione dei costi medi per metro quadro per la categoria di locali ad uso ufficio
- Gli oneri/proventi finanziari sono stati determinati sulla base della esposizione/giacenza media risultante dal saldo banche con rate del 10%/2%
- Le imposte sul reddito sono state determinate secondo la normativa fiscale al momento vigente; ovvero l'Irap è stata determinata con aliquota del 4.25% calcolata sul valore netto della produzione, mentre per l'Ires si è applicata l'aliquota del 33% sul margine lordo

- Il risultato d'esercizio si è considerato come acquisito al patrimonio della società; non sono state fatte ipotesi di destinazione
- I crediti/debiti commerciali sono stati determinati applicando giorni di dilazione pari a 180/45, tenendo conto per le fatture attive un anticipo del 20% all'atto dell'accettazione dell'incarico
- Si è supposto che il capitale sociale sia di 20 mgl/€ e interamente versato

4.2 Conto Economico

Valori in mgl/€	Anno 1		Anno 2		Anno 3		Anno 4		Anno 5	
	Valori	%								
Ricavi da prestazione dei servizi	410,00	100,0%	492,00	100,0%	590,40	100,0%	708,48	100,0%	820,00	100,0%
FATTURATO	410,00	100,0%	492,00	100,0%	590,40	100,0%	708,48	100,0%	820,00	100,0%
Collaborazioni tecniche	84,00	20,5%	84,00	17,1%	112,00	19,0%	140,00	19,8%	168,00	20,5%
Collaborazioni amministrative	16,50	4,0%	16,50	3,4%	25,00	4,2%	25,00	3,5%	25,00	3,0%
Rimborsi spese	5,33	1,3%	6,40	1,3%	7,68	1,3%	9,21	1,3%	10,66	1,3%
Consulenze legali e fiscali	8,20	2,0%	9,84	2,0%	11,81	2,0%	14,17	2,0%	16,40	2,0%
Affitti	-	2,0%	-	0,0%	-	0,0%	36,00	5,1%	42,00	5,1%
Spese promozionali	16,40	4,0%	19,68	4,0%	23,62	4,0%	28,34	4,0%	32,80	4,0%
Spese generali	8,20	2,0%	9,84	2,0%	11,81	2,0%	14,17	2,0%	16,40	2,0%
MARGINE OPERATIVO LORDO	271,37	66,2%	345,74	70,3%	398,49	67,5%	441,59	62,3%	508,74	62,0%
Ammortamenti	0,60	0,1%	0,60	0,1%	1,08	0,2%	1,68	0,2%	1,80	0,2%
MARGINE OPERATIVO	270,77	66,0%	345,14	70,2%	397,41	67,3%	439,91	62,1%	506,94	61,8%
Proventi finanziari	1,14	0,3%	5,37	1,1%	12,01	2,0%	19,46	2,7%	28,01	3,4%
Oneri Finanziari	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
MARGINE LORDO	271,91	66,3%	350,52	71,2%	409,42	69,3%	459,38	64,8%	534,95	65,2%
Imposte sul reddito	101,94	24,9%	131,04	26,6%	153,06	25,9%	171,35	24,2%	199,14	24,3%
MARGINE NETTO	169,97	41,5%	219,48	44,6%	256,36	43,4%	288,02	40,7%	335,81	41,0%

4.3 Stato patrimoniale

Valori in mgli/€	Anno 1		Anno 2		Anno 3		Anno 4		Anno 5	
	Valori	%	Valori	%	Valori	%	Valori	%	Valori	%
Spese di costituzione	3,00	1,0%	3,00	0,5%	3,00	0,3%	3,00	0,2%	3,00	0,1%
Attrezzature informatiche	2,00	0,6%	2,00	0,3%	6,00	0,6%	7,00	0,5%	8,00	0,4%
Arredi	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	4,00	0,3%	4,00	0,2%
INVESTIMENTI LORDI CUMULATI	5,00	1,6%	5,00	0,8%	9,00	0,8%	14,00	0,9%	15,00	0,7%
AMMORTAMENTI CUMULATI	0,60	0,2%	1,20	0,2%	2,28	0,2%	3,96	0,3%	5,76	0,3%
ATTIVO IMMOBILIZZATO NETTO	4,40	1,4%	3,80	0,6%	6,72	0,6%	10,04	0,7%	9,24	0,5%
Crediti Commerciali	196,80	62,4%	236,16	35,6%	283,39	26,6%	340,07	22,4%	393,60	19,3%
Crediti per IVA	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
CREDITI	196,80	62,4%	236,16	35,6%	283,39	26,6%	340,07	22,4%	393,60	19,3%
BANCHE	113,94	36,2%	423,24	63,8%	777,26	72,8%	1.169,18	77,0%	1.631,55	80,2%
ATTIVO CORRENTE	310,74	98,6%	659,40	99,4%	1.060,65	99,4%	1.509,25	99,3%	2.025,15	99,5%
TOTALE ATTIVITA'	315,14	100,0%	663,20	100,0%	1.067,37	100,0%	1.519,29	100,0%	2.034,39	100,0%
Capitale sociale	20,00	6,3%	20,00	3,0%	20,00	1,9%	20,00	1,3%	20,00	1,0%
Risultato d'esercizio a nuovo	-	0,0%	270,77	40,8%	615,91	57,7%	1.013,33	66,7%	1.453,24	71,4%
Risultato d'esercizio	270,77	85,9%	345,14	52,0%	397,41	37,2%	439,91	29,0%	506,94	24,9%
PATRIMONIO NETTO	290,77	92,3%	635,91	95,9%	1.033,33	96,8%	1.473,24	97,0%	1.980,18	97,3%
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Banche	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Debiti commerciali	17,09	5,4%	17,99	2,7%	23,26	2,2%	34,16	2,2%	40,48	2,0%
Debiti per IVA	7,28	2,3%	9,30	1,4%	10,78	1,0%	11,89	0,8%	13,73	0,7%
Debiti previdenziali	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
DEBITI	24,37	7,7%	27,29	4,1%	34,05	3,2%	46,05	3,0%	54,21	2,7%
TOTALE PASSIVITA'	315,14	100,0%	663,20	100,0%	1.067,37	100,0%	1.519,29	100,0%	2.034,39	100,0%

4.4 Rendiconto finanziario

<i>Valori in mgl/€</i>	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
<i>Disponibilità finanziaria iniziale</i>	-	113,94	423,24	777,26	1.169,18
Risultato	270,77	345,14	397,41	439,91	506,94
Ammortamenti	0,60	0,60	1,08	1,68	1,80
Accantonamenti TFR	-	-	-	-	-
AUTOFINANZIAMENTO	271,37	345,74	398,49	441,59	508,74
Variazione crediti commerciali	196,80	39,36	47,23	56,68	53,53
Variazione crediti per IVA	-	-	-	-	-
Variazioni dell'attivo corrente	196,80	39,36	47,23	56,68	53,53
Variazione dei debiti commerciali	17,09	0,90	5,28	10,89	6,32
Variazioni dei debiti per IVA	7,28	2,03	1,48	1,11	1,83
Variazione dei debiti previdenziali	-	-	-	-	-
Variazioni del passivo corrente	24,37	2,92	6,76	12,00	8,16
CASH FLOW CORRENTE	98,94	309,31	358,02	396,92	463,37
Investimenti	5,00	-	4,00	5,00	1,00
Apporti di capitale	20,00	-	-	-	-
CASH FLOW FINALE	113,94	309,31	354,02	391,92	462,37
<i>Disponibilità finanziaria finale</i>	113,94	423,24	777,26	1.169,18	1.631,55

1 - ATTO COSTITUTIVO

Atto costitutivo della "Archi_Web società a responsabilità limitata"

L'anno duemilaotto, il giorno del mese di..... in nel mio studio sito in via avanti a me, dott. notaio in iscritto nel collegio notarile del distretto di d'accordo fra di loro e con il mio consenso.

Sono presenti

- **CARANDINI Andrea** nato a Roma il 3 novembre 1937, residente in Roma, Via XXIV Maggio n. 14, CAP 00187 Roma – C.F. CRN NDR 37S03 H501C;

- **CARAFÀ Paolo** nato a Chieti il 26 luglio 1963, residente in Roma, Via Cesare Federici n. 2, CAP 00147 Roma - C.F. CRF PLA 63L26 C632O;

- **D'ALESSIO Maria Teresa** nata a Roma il 20 dicembre 1969, residente in Roma, via V. Arangio Ruiz n. 30, CAP 00165 Roma - C.F. DLS MTR 69T60 H501I;

- **FRAIOLI Fabiola** nata a Frosinone il 30 agosto 1971, residente in Arce (FR), via G. Marconi n. 9, C.F. FRL FBL 71M70 D810O;

- **FILIPPI Dunia** nata a Cascina (PI) il 21 giugno 1968, residente in Calci (PI), via Firenze n. 25, CAP 56011 - C.F. FLP DNU 68H61 B950O;

- **CAPANNA Maria Cristina** nata a Roma il 13 febbraio 1974, residente in Roma, via Asmara n. 9/B, CAP 00199 Roma - C.F. CPN MCR 74B53 H501X;

- **BRUNO Daniela** nata a Roma il 14 agosto 1979, residente in Roma, via del Moro n. 58, CAP 00153 Roma - C.F. BRN DNL 79M54 H501T;

- **DIAMANTI Francesco** nato a Roma il 22 maggio 1975, residente in Roma, via B. Molinari, n. 15, CAP 00194 Roma - C.F. DMN FNC 75E22 H501U;

- **FATUCCI Giada** nata a Roma il 12 luglio 1980, residente in Roma, via della Reginella n. 10, CAP 00187 Roma - C.F. FTC GDI 80L52 H501H;

- **GOZZINI Sarah** nata a Roma il 11 maggio 1979, residente in Roma, Via Moliterno n.19, C.F. GZZ SRH 79E51 H501A;

- **PACCHIAROTTI Paola** nata a Chiaravalle (AN) il 11 ottobre 1979, residente in Ancona, via Marsigliani n. 7, CAP 00129 - C.F. PCC PLA 79R51 C615V;

- **BARIVIERA Chiara** nata a Roma il 12 dicembre 1976 il, residente in Santa Severa (Santa Marinella, RM), via Giovanni Falcone n. 9, CAP 00058 - C.F. BRV CHR 76T52 H501A;

- **GALLOCCCHIO Enrico** nato a Padova il 3 luglio 1978, residente in Abano Terme (PD), via Monta Lozzo n. 15, C.F. GLL NRC 78L03 G224H;

- **MINARDI Michele** nato a Mondavio (PU) il 19 maggio 1980, residente in Mondavio (PU), contrada Merlaro n. 6 CAP 61040 - C.F. MNR MHL 80E19 F347G;

- **MORETTI Stefano** nato a Roma il 30 maggio 1960, residente in Roma, viale Platone n. 47, CAP 00136 Roma - CF MRT SFN 60E30 H501L, il quale interviene al presente atto in qualità di legale rappresentante della "Altair4 Multimedia" S.r.l.;

- **CARAFÀ Renato** nato a Chieti (CH) il 23 febbraio 1966 residente in Roma, via Giulio Adiamoli n. 25, CAP 00147 - CF CRF RNT 66B23 C632Q, il quale interviene al presente atto in qualità di legale rappresentante della "SmartCare" S.r.l.;

- **Delegato dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"** (codice fiscale n. 80209930587), _____, nato a _____ il _____ e residente in _____, CAP _____ Roma - C.F. _____.

Detti signori, cittadini italiani, delle cui identità personali io notaio sono certo, con il presente atto convengono quanto segue

PRIMO

1) Tra i sunnominati componenti, tutti cittadini italiani, è costituita una società a responsabilità limitata con la seguente denominazione: "Archi_Web società a responsabilità limitata" in forma abbreviata "Archi_Web" S.r.l.

2) La sede della società è posta nel Comune di Roma.

Ai soli fini dell'iscrizione nel competente Registro delle Imprese, anche ai sensi dell'art. 111-ter delle norme di attuazione del Codice Civile, i componenti medesimi dichiarano che l'indirizzo attuale dove è stata posta come sopra la sede della società in Roma è fissato in Il domicilio dei soci, per tutti i rapporti con la società, si intende a tutti gli effetti quello risultante dal libro dei soci; è onere del socio comunicare quindi il cambiamento del proprio domicilio. In mancanza dell'indicazione del domicilio nel libro dei soci, si fa riferimento alla residenza anagrafica.

3) 3.1. La società ha per oggetto le seguenti attività:

a. procedere allo sfruttamento industriale e commerciale del brevetto per invenzione industriale relativo ad un procedimento e prodotto informatico per generare un sistema informativo archeologico, depositato in Italia in data 13 ottobre 2006 con il n° RM 2006 A 000552, dal Prof. Andrea Carandini e dal Prof. Paolo Carafa.

b. l'ideazione e la realizzazione di interventi nazionali ed internazionali volti alla tutela e alla conoscenza del patrimonio storico archeologico e culturale dei territori antichi e medioevali, con particolare riferimento a:

- Conoscenza e gestione del territorio e del patrimonio di beni culturali mobili e immobili;
- Valorizzazione e fruizione dei beni;
- Economia e management culturale.

c. l'ideazione e la realizzazione di progetti di formazione e sviluppo altamente innovativi nell'ambito dei Beni Culturali a favore di professionisti, studi professionali, imprese, aziende, enti pubblici e privati, e soggetti terzi in genere.

d. l'organizzazione e la gestione di banche dati telematiche, tecniche e scientifiche.

e. l'ideazione, la progettazione, la creazione, lo sviluppo nel campo informatico e telematico.

Nell'ambito dell'oggetto sociale, come sopra descritto, la società potrà:

- porre in essere ogni attività connessa e funzionale all'oggetto sociale, anche a livello internazionale, compresi studi e ricerche di base e applicativi.

- redigere, stampare e commercializzare testi, manuali o altri supporti didattici anche mediante strumenti informatici e tecnologici in genere;

- esercitare la produzione e commercializzazione al minuto e all'ingrosso di hardware e software;

- eseguire servizi connessi alla raccolta ed alla elaborazione elettronica dei dati.

3.2. La società, nell'osservanza della normativa che disciplina le specifiche materie e quindi, previa le autorizzazioni, abilitazioni ed iscrizioni eventualmente richieste, e nel rispetto di tutte le altre condizioni previste, può compiere qualsiasi operazione commerciale, mobiliare, immobiliare e bancaria (esclusa la raccolta del risparmio) ritenuta utile ed opportuna per il conseguimento dello scopo sociale; a tal fine potrà contrarre mutui, comunque garantiti, prestare fidejussioni, anche a favore di terzi, nonché assumere partecipazioni ed interessenze in altre società o imprese aventi oggetto analogo od affine, comunque con esclusione di ogni fine di collocamento, esclusa ogni attività nei confronti del pubblico ed al solo fine del conseguimento dell'oggetto sociale, il tutto purché ciò sia esercitato in misura non prevalente rispetto all'attività ordinaria ed anche nel rispetto delle norme di cui alla legge n. 197 del 1991 e successive anche per quanto attiene all'intervento degli intermediari abilitati, ed al D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385.

4) Il capitale sociale è di € 20.000,00 (ventimila/00), assunto e sottoscritto dai soci nelle seguenti proporzioni:

- **CARANDINI Andrea** per una partecipazione di € 5.500,00 (cinquemilacinquecento/00) pari al 27,5% (ventisette virgola cinque per cento) del capitale sociale;

- **CARAFÀ Paolo** per una partecipazione di € 5.500,00 (cinquemilacinquecento/00) pari al 27,5% (ventisette virgola cinque per cento) del capitale sociale;

- **D'ALESSIO Maria Teresa** per una partecipazione di € 400,00 (quattrocento/00) pari al 2% (due per cento) del capitale sociale;

- **FRAIOLI Fabiola** per una partecipazione di € 100,00 (cento/00) pari allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) del capitale sociale;

- **FILIPPI Dunia** per una partecipazione di € 400,00 (quattrocento/00) pari al 2% (due per cento) del capitale sociale;

- **CAPANNA Maria Cristina** per una partecipazione di € 200,00 (duecento/00) pari al 1% (uno per cento) del capitale sociale;

- **BRUNO Daniela** per una partecipazione di € 200,00 (duecento/00) pari al 1% (uno per cento) del capitale sociale;
- **DIAMANTI Francesco** per una partecipazione di € 100,00 (cento/00) pari allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) del capitale sociale;
- **FATUCCI Giada** per una partecipazione di € 100,00 (cento/00) pari allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) del capitale sociale;
- **GOZZINI Sarah** per una partecipazione di € 100,00 (cento/00) pari allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) del capitale sociale;
- **PACCHIAROTTI Paola** per una partecipazione di € 100,00 (cento virgola 00) pari allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) del capitale sociale;
- **BARIVIERA Chiara** per una partecipazione di € 100,00 (cento/00) pari allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) del capitale sociale;
- **GALLOCCIO Enrico** per una partecipazione di € 100,00 (cento/00) pari allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) del capitale sociale;
- **MINARDI Michele** per una partecipazione di € 100,00 (cento/00) pari allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) del capitale sociale;
- **“Altair4 Multimedia” S.r.l.** per una partecipazione di € 1.000,00 (mille/00) pari al 5% (cinque per cento) del capitale sociale;
- **“SmartCare” S.r.l.** per una partecipazione di € 4.000,00 (quattromila/00) pari al 20% (venti per cento) del capitale sociale;
- **Università degli Studi di Roma “La Sapienza”** per una partecipazione di € 2.000,00 (duemila/00) pari al 10% (dieci per cento) del capitale sociale;

La somma di € 5.000,00 (cinquemila/00) pari al 25% (venticinque per cento) del suindicato capitale sociale, da ciascun socio versata proporzionalmente alla quota di partecipazione sottoscritta, risulta prima d'ora versata presso la Banca, come da ricevuta di deposito rilasciata in data odierna, che sarà esibita in sede di iscrizione al competente Registro delle Imprese. La parte residua del capitale sociale, come sopra fissato in € 15.000,00 (quindicimila/00) ed al quale corrisponde il valore complessivo dei conferimenti, da farsi tutti in denaro, le parti dichiarano essere stata già versata nelle casse sociali.

6) La durata della società è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta). Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2008 (duemilaotto).

Per la firma dei fogli intermedi dell'allegato statuto, i convenuti allegano ai sensi della legge notarile, i sigg.ri

L'importo globale approssimativo delle spese per la costituzione poste a carico della società ammonta a circa € (€.....,00).

Il presente atto,

2 – STATUTO

Statuto di “Archi_Web società a responsabilità limitata”.

La vita e l'organizzazione della società, le norme sull'amministrazione e sulla rappresentanza richieste anche dall'art. 2463, n. 7} del comma II, cod.civ., sono regolate, contenute ed indicate nelle seguenti

NORME RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA’ “Archi_Web società a responsabilità limitata”:

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE – OGGETTO - DURATA

1. Denominazione

1.1 E' costituita una società a responsabilità limitata con la denominazione sociale di “Archi_Web società a responsabilità limitata” in forma abbreviata “Archi_Web” S.r.l..

2. Sede e domicilio dei soci

2.1. La società ha sede nel Comune di Roma, all'indirizzo risultante dall'apposita iscrizione eseguita presso il Registro delle Imprese di Roma, ai sensi dell'art. 111-ter delle disposizioni di attuazione del codice civile.

2.2. L'organo amministrativo ha la facoltà di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative (quali, a titolo meramente esemplificativo, succursali, filiali o uffici amministrativi senza stabile rappresentanza), ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune indicato al precedente paragrafo 2.1; spetta invece ai soci deliberare il trasferimento della sede in un Comune differente da quello indicato al precedente paragrafo 2.1. e di istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie.

2.3. Il domicilio dei soci, per tutti i rapporti con la Società, si intende a tutti gli effetti quello risultante dal Libro soci; è onere del socio comunicare il cambiamento del proprio domicilio. In mancanza dell'indicazione del domicilio nel Libro soci, si fa riferimento alla residenza anagrafica.

3. Oggetto sociale

3.1. La Società ha per oggetto le seguenti attività:

procedere allo sfruttamento industriale e commerciale del brevetto per invenzione industriale relativo ad un procedimento e prodotto informatico per generare un sistema informativo archeologico, depositato in Italia in data 13 ottobre 2006 con il no. RM 2006 A 000552, dal Prof. Andrea Carandini e dal Prof. Paolo Carafa.

l'ideazione e la realizzazione di interventi nazionali ed internazionali volti alla tutela e alla conoscenza del patrimonio storico archeologico e culturale dei territori antichi e medioevali, con particolare riferimento a:

Conoscenza e gestione del territorio e del patrimonio di beni culturali mobili e immobili;

Valorizzazione e fruizione dei beni;

Economia e management culturale.

l'ideazione e la realizzazione di progetti di formazione e sviluppo altamente innovativi nell'ambito dei Beni Culturali a favore di professionisti, studi professionali, imprese, aziende, enti pubblici e privati, e soggetti terzi in genere.

l'organizzazione e la gestione di banche dati telematiche, tecniche e scientifiche.

l'ideazione, la progettazione, la creazione, lo sviluppo nel campo informatico e telematico.

Nell'ambito dell'oggetto sociale, come sopra descritto, la società potrà:

a) porre in essere ogni attività connessa e funzionale all'oggetto sociale, anche a livello internazionale, compresi studi e ricerche di base applicativi.

b) redigere, stampare e commercializzare testi, manuali o altri supporti didattici anche mediante strumenti informatici e tecnologici in genere.

c) esercitare la produzione e commercializzazione al minuto e all'ingrosso di hardware e software;

d) eseguire servizi connessi alla raccolta ed alla elaborazione elettronica dei dati.

3.2. La società, nell'osservanza della normativa che disciplina le specifiche materie e, quindi, previe le autorizzazioni, abilitazioni ed iscrizioni eventualmente richieste, e nel rispetto di tutte le altre condizioni previste, può compiere qualsiasi operazione commerciale, mobiliare, immobiliare e bancaria (esclusa la raccolta del risparmio) ritenuta utile ed opportuna per il conseguimento dello scopo sociale; a tal fine potrà contrarre mutui, comunque garantiti, prestare fidejussioni, anche a favore di terzi, nonché assumere partecipazioni ed interessenze in altre società o imprese aventi oggetto analogo od affine, comunque con esclusione di ogni fine di collocamento, esclusa ogni attività nei confronti del pubblico ed al solo fine del conseguimento dell'oggetto sociale, il tutto purché ciò sia esercitato in misura non prevalente rispetto all'attività ordinaria ed anche nel rispetto delle norme di cui alla legge n. 197 del 1991 e successive anche per quanto attiene all'intervento degli intermediari abilitati, ed al D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385.

4. Durata

4.1. La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata.

TITOLO II

CAPITALE-FINANZIAMENTI-PARTECIPAZIONE SOCIALE

5. Capitale

5.1. Il capitale sociale è fissato in Euro 20.000,00 (ventimila/00) ed è diviso in quote, come per legge.

5.2. La decisione di aumento del capitale sociale può essere assunta in deroga al disposto dell'art. 2464 cod. civ. in ordine alla necessità di eseguire i conferimenti in danaro.

5.3. In caso di conferimento avente ad oggetto una prestazione d'opera o di servizi da parte di un socio a favore della Società, la polizza assicurativa o la fideiussione bancaria, prestate a supporto di detto conferimento, possono essere, in qualsiasi momento, sostituite con il versamento, a titolo di cauzione a favore della Società, del corrispondente importo in danaro.

5.4. Ai soci spetta il diritto di sottoscrivere le quote emesse in sede di aumento del capitale sociale in proporzione alla percentuale di capitale da ciascuno di essi posseduta.

5.5. Il diritto di sottoscrivere le quote di nuova emissione in sede di aumento del capitale sociale deve essere esercitato dai soci entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento della comunicazione, inviata dagli amministratori a ciascun socio, recante l'avviso di offerta in opzione delle nuove quote.

5.6. Coloro che esercitano il diritto di sottoscrivere le quote di nuova emissione in sede di aumento del capitale sociale, purché ne facciano contestuale richiesta, hanno diritto di prelazione nella sottoscrizione delle quote non optate dagli altri soci, a meno che la decisione di aumento del capitale sociale non lo escluda; se l'aumento di capitale non viene sottoscritto dai soci per l'intero, sia per opzione che per prelazione delle quote inoptate, l'organo amministrativo può eseguirne il collocamento presso terzi estranei alla compagine sociale, a meno che la decisione di aumento del capitale non lo escluda.

5.7. I soci possono decidere che la sottoscrizione delle quote emesse in sede di aumento del capitale sociale sia riservata, nel caso in cui l'interesse della Società lo esiga, a terzi estranei alla compagine sociale; in tal caso, spetta ai soci non consenzienti il diritto di recesso di cui all'art. 2473 cod. civ.

5.8. Il capitale potrà essere aumentato a pagamento mediante nuovi conferimenti in danaro o in natura - o a titolo gratuito - mediante passaggio di riserve disponibili a capitale - in forza di deliberazione dell'assemblea dei soci, da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente atto costitutivo.

6. Finanziamenti soci e Titoli di debito

6.1. La Società potrà ricevere dai soci versamenti volontari in conto capitale e a fondo perduto che, ai sensi della normativa in materia, non costituiscano forme vietate di raccolta del risparmio. I soci potranno altresì effettuare finanziamenti volontari, anche non in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale, con o senza interessi, alla società, nei limiti e con le modalità di cui alla deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 3 marzo 1994 e di ogni altra successiva disposizione normativa od altre delibere del sopra citato Comitato in merito, nonché in ottemperanza alla normativa tempo per tempo vigente in materia.

6.2. Salvo diversa determinazione, i versamenti effettuati dai soci a favore della Società devono considerarsi infruttiferi.

Per il rimborso dei finanziamenti dei soci si applica l'art. 2467 cod. civ.

6.3. La Società può emettere titoli di debito, in conformità a quanto stabilito dalla legge, in seguito a decisione dell'assemblea dei soci adottata con il voto favorevole dei soci che rappresentino almeno i quattro quinti del capitale sociale.

7. Riduzione del capitale

7.1. Il capitale potrà essere ridotto nei casi e con le modalità di legge, mediante deliberazione dell'assemblea dei soci, da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente Statuto.

7.2. In caso di riduzione del capitale per perdite, può essere omesso il preventivo deposito presso la sede sociale, almeno otto giorni prima dell'assemblea, della relazione dell'organo amministrativo sulla situazione patrimoniale della Società e delle osservazioni del collegio sindacale o del revisore, se nominati, qualora consti il consenso unanime di tutti i soci. La rinuncia a detto deposito deve essere confermata in sede assembleare e deve risultare dal relativo verbale.

8. Diritti dei soci

8.1. I diritti sociali spettano ai soci in proporzione alla partecipazione da ciascuno di essi posseduta nel capitale della Società.

9. Partecipazioni e loro trasferimento

9.1. Nel caso di comproprietà di una partecipazione, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune, nominato secondo le modalità previste dagli artt. 1105 e 1106 cod. civ.

9.2. Nel caso di pegno, usufrutto o sequestro delle partecipazioni si applica l'art. 2352 cod. civ.

9.3. Le partecipazioni sono liberamente alienabili per atto tra vivi; tuttavia agli altri soci, regolarmente iscritti a libro soci, spetta il diritto di prelazione per l'acquisto, ai sensi del successivo paragrafo 9.4.

9.4. Nel caso alienazione della quota sociale o di parte di essa, sia a soci che a terzi, spetta agli altri soci il diritto di prelazione all'acquisto a parità di condizioni, in proporzione alla quota da ciascuno posseduta. A tal fine, il socio che intende alienare deve comunicare agli altri soci, quali risultano dal Libro soci, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, la proposta, il prezzo e le modalità del trasferimento; il diritto di prelazione deve essere esercitato, a pena di decadenza, entro 90 (novanta) giorni dalla ricezione della comunicazione, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita all'offerente. Coloro che esercitano il diritto di prelazione, purché ne facciano contestuale richiesta, hanno diritto di prelazione in proporzione nell'acquisto delle quote che siano rimaste non prelazionate.

9.5. Agli effetti del presente articolo, per alienazione della quota sociale e dei diritti di sottoscrizione e di prelazione di cui al presente statuto, si intende qualunque negozio concernente la piena o la nuda proprietà, o l'usufrutto di detti quote o diritti (ivi compresi, a titolo meramente esemplificativo, la compravendita, la permuta, la donazione, il conferimento in società, la costituzione di rendita, la dazione in pagamento, la cessione "in blocco", "forzata" o "coattiva", ecc. . .), in forza del quale si consegua, in via diretta o indiretta, il mutamento di titolarità di detti quote o diritti.

9.6. Ove si tratti di alienazione a titolo gratuito od oneroso per atto tra vivi con corrispettivo infungibile, agli altri soci spetta il diritto di prelazione, disciplinato con le medesime modalità descritte nei commi che precedono, ove applicabili, con l'unica particolarità che il prelazionante dovrà corrispondere all'alienante a titolo oneroso o al donatario un somma in valuta legale di valore nominale pari al valore effettivo di ciò per cui è stato esercitato il diritto di prelazione, da determinarsi ai sensi dell'art. 2473 cod. civ.

9.7. Di fronte alla Società, il trasferimento delle quote non produce effetto che in seguito all'annotazione nel Libro dei soci, nel rispetto della clausola di prelazione.

9.8. La mancata comunicazione ai soci dell'offerta di alienazione delle quote comporta l'inefficacia dell'alienazione stessa nei confronti della Società ed esclude l'iscrizione dell'acquirente nel Libro dei soci.

10. Morte del socio

10.1. Nel caso di subentro di più eredi o legatari nella quota del defunto, costoro nominano un rappresentante comune e si applicano gli artt. 1105 e 1106 cod. civ.

TITOLO III DECISIONI DEI SOCI

11. Decisioni dei soci.

11.1. I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

11.2. In ogni caso, sono riservate alla competenza dei soci:

11.2.1. l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;

11.2.2. la nomina e la revoca dell'organo amministrativo;

11.2.3. la nomina, nei casi previsti dalla legge, dei sindaci e del presidente del collegio sindacale o del revisore;

11.2.4. le modificazioni dell'atto costitutivo;

11.2.5. le decisioni di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale od una rilevante modificazione dei diritti dei soci.

11.3. Non possono partecipare alle decisioni, sia nelle forme di cui al successivo paragrafo 11.4., che nelle forme di cui al successivo art. 12., i soci morosi.

11.4. Le decisioni dei soci, salvo quanto previsto al successivo art. 12., sono adottate mediante consultazione scritta.

11.5. In caso di consultazione scritta, dovrà essere redatto apposito documento scritto, dal quale dovranno risultare con chiarezza:

11.5.1. l'argomento oggetto della decisione;

11.5.2. il contenuto e le risultanze della decisione e le eventuali autorizzazioni alla stessa conseguenti;

11.5.3. l'indicazione dei soci consenzienti;

11.5.4. l'indicazione dei soci contrari ed astenuti e, su richiesta degli stessi, i motivi della contrarietà, ovvero dell'astensione;

11.5.5. la sottoscrizione di tutti i soci, sia consenzienti, sia astenuti, che contrari.

11.6. Copia del documento di cui al precedente paragrafo 11.5. dovrà essere trasmessa a tutti i soci, i quali, entro i 15 giorni successivi, dovranno trasmettere alla Società apposita dichiarazione, scritta in calce alla copia del documento ricevuta, nella quale dovranno esprimere il proprio voto favorevole o contrario, ovvero l'astensione, indicando, se ritenuto opportuno, il motivo della loro contrarietà o astensione; la mancanza di dichiarazione dei soci entro il termine suddetto, equivale a voto contrario. Le comunicazioni previste nel presente paragrafo potranno avvenire con qualsiasi mezzo e/o sistema di comunicazione che consenta un riscontro della spedizione e del ricevimento, compresi il fax e la posta elettronica.

11.7. Ogni socio ha il diritto di partecipare alle decisioni di cui al presente articolo ed il suo voto vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.

11.8. Le decisioni dei soci sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei votanti, che rappresentano almeno la metà del capitale sociale.

11.9. Le decisioni dei soci, adottate ai sensi del presente articolo, dovranno essere trascritte, senza indugio, nel Libro delle decisioni dei soci.

12. Assemblea

12.1. Con riferimento alle materie indicate nel precedente art. 11.2. ai paragrafi 11.2.4. e 11.2.5., in tutti gli altri casi espressamente previsti dalla legge, ovvero quando lo richiedano uno o più amministratori od un numero di soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale, le decisioni dei soci debbono essere adottate mediante deliberazione assembleare, nel rispetto del metodo collegiale.

12.2. A tal fine l'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo, anche fuori del Comune dove è posta la sede sociale, purché in Italia.

12.3. L'assemblea viene convocata dal presidente del consiglio di amministrazione, ovvero da uno degli amministratori con avviso spedito almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con lettera raccomandata ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire ai soci al domicilio risultante dal libro soci (nel caso di convocazione a mezzo telefax, posta elettronica o altri mezzi simili, l'avviso deve essere spedito al numero di telefax, all'indirizzo di posta elettronica o allo specifico recapito che siano stati espressamente comunicati dal socio e che risultino dal Libro dei soci). Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza, nonché l'elenco delle materie da trattare.

12.4. Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione per il caso in cui nell'adunanza prevista in prima convocazione l'assemblea non risultasse validamente costituita; comunque, anche in seconda convocazione le decisioni dovranno essere adottate con le medesime maggioranze previste in prima convocazione. L'avviso potrà prevedere ulteriori convocazioni, qualora anche la seconda non raggiungesse il *quorum* necessario.

12.5. In mancanza di formale convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando è presente l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e sindaci, se nominati, sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti. Se gli amministratori od i sindaci, se nominati, non partecipano personalmente all'assemblea, dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della Società, nella quale dichiarano di essere informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi.

13. Svolgimento dell'assemblea

13.1. L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o dall'amministratore più anziano. In caso di assenza o impedimento di questi, il presidente dell'assemblea sarà eletto dalla maggioranza dei presenti.

13.2. L'assemblea nomina un segretario, anche non socio e, se necessario, uno o più scrutatori, anche non soci.

13.3. Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

13.4. È possibile tenere le adunanze dell'assemblea con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

13.4.1. che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, che provvederanno alla formalizzazione e sottoscrizione del verbale;

13.4.2. che sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

13.4.3. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

13.4.4. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

14. Diritto di voto e *quorum* assembleari.

14.1. A ciascun socio spetta un numero di voti proporzionale alla sua partecipazione.

14.2. Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che alla data in cui si tiene l'adunanza risultano iscritti nel Libro soci.

14.3. Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta, che dovrà essere conservata dalla Società.

14.4. L'assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale.

14.5. L'assemblea approva, a maggioranza dei presenti, le modalità di voto, su proposta del presidente. Il voto deve essere palese, o comunque espresso con modalità tali da consentire l'individuazione dei soci dissenzienti.

14.6. L'assemblea delibera a maggioranza assoluta dei presenti, salvo che nei casi previsti dal precedente art. 11.2., paragrafi 11.2.4. e 11.2.5., per i quali è richiesto il voto favorevole di tanti i soci che rappresentino i due terzi del capitale sociale.

14.7. Restano comunque salve le altre disposizioni del presente Statuto che, per particolari delibere, richiedono diverse specifiche maggioranze.

15. Verbale dell'assemblea

15.1. Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale, sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio, ove richiesto dalla legge.

15.2. Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti ed il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità ed il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti e dissenzienti. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

15.3. Il verbale dell'assemblea, anche se redatto per atto pubblico, deve essere trascritto nel Libro delle Decisioni dei Soci.

TITOLO IV AMMINISTRAZIONE-RAPPRESENTANZA

16. Amministrazione

16.1 L'Amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, che decide in maniera collegiale, ed è composto di un numero di membri variabile da un minimo di tre ad un massimo di cinque. I componenti l'Organo Amministrativo possono essere non soci, sono rieleggibili e durano in carica a tempo indeterminato o per quel periodo di tempo che l'Assemblea fissa al momento della nomina dell'Organo Amministrativo. I Consiglieri sono così nominati:

- un membro è designato e nominato di diritto dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- i restanti membri sono eletti dall'assemblea dei soci.

16.2 Il Consiglio di Amministrazione è disciplinato dalle norme del codice civile. Il Consiglio, qualora non vi abbia proceduto l'Assemblea nomina il Presidente. Possono essere nominati, oltre al Presidente uno o più Vice Presidenti. Il Consiglio è convocato dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente con raccomandata, telegramma, telefax o posta elettronica pervenuta agli interessati almeno cinque giorni prima dell'adunanza; in mancanza di tali formalità il Consiglio delibera validamente se si è costituito "in forma totalitaria"; le relative deliberazioni dovranno constare da verbale trascritto sull'apposito Libro Sociale.

16.3 L'Organo Amministrativo costituito dal Consiglio di Amministrazione, ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, salvo quanto di legge è riservato

all'assemblea dei soci, con facoltà di compiere qualsiasi atto od operazione che comporti alienazione o diminuzione del patrimonio sociale o assunzione di obbligazioni di qualunque genere, anche a favore di terzi, nonché di svolgere qualsiasi operazione bancaria con particolare riferimento all'apertura e alla chiusura di conti correnti ed all'utilizzazione degli stessi. All'Organo Amministrativo, spetta oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle funzioni, un compenso annuo, imputabile alle spese generali, che verrà determinato dall'assemblea dei soci.

16.4 le decisioni del Consiglio di Amministrazione possono essere adottate mediante consultazione scritta. In caso di decisioni adottate mediante consultazione scritta, dovrà essere redatto apposito documento scritto, dal quale dovrà risultare con chiarezza:

- l'argomento oggetto della decisione;
- il contenuto e le risultanze della decisione e le eventuali autorizzazioni alla stessa conseguenti;
- l'indicazione degli amministratori consenzienti contrari o astenuti e, su richiesta degli stessi, l'indicazione del motivo della loro contrarietà o astensione;
- la sottoscrizione di tutti gli amministratori, consenzienti, astenuti e contrari.

Copia di tale documento dovrà essere trasmessa a tutti gli amministratori, i quali, entro i 5 giorni successivi dal ricevimento, dovranno trasmettere alla Società apposita dichiarazione, scritta in calce alla copia del documento ricevuta, nella quale dovranno esprimere il proprio voto favorevole o contrario, ovvero l'astensione, indicando, se ritenuto opportuno, il motivo della loro contrarietà o astensione; la mancanza di dichiarazione degli amministratori entro il termine suddetto equivale a voto contrario. Le trasmissioni previste nel presente paragrafo potranno avvenire con qualsiasi mezzo e/o sistema di comunicazione che consenta un riscontro della spedizione e del ricevimento, compresi il fax e la posta elettronica.

17. Rappresentanza della Società

17.1 La rappresentanza della Società nei confronti dei terzi ed in giudizio e la firma sociale spettano al Presidente.

TITOLO V CONTROLLO

18. Organo di controllo

18.1. Qualora sia nominato il Collegio Sindacale questo sarà composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti i quali restano in carica per un triennio. La nomina di un componente del Collegio medesimo è riservata di diritto all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". L'Assemblea che nomina il Collegio provvede alla determinazione delle retribuzioni dei Sindaci.

TITOLO VI RECESSO

19. Recesso del socio

19. Recesso del socio

19.1 Il diritto di recesso compete al socio che non ha consentito alla variazione del capitale sociale, al cambiamento o modifiche dell'oggetto sociale o del tipo di società, alla proroga del termine, alla fusione o scissione della società, alla revoca dello stato di liquidazione, al trasferimento della sede all'estero, alla eliminazione di una o più cause di recesso previste dall'atto costitutivo, al compimento di operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto della società determinato nell'atto costitutivo, a modifiche delle regole di circolazione delle azioni o una rilevante modificazione dei diritti attribuiti ai soci a norma dell'art. 2468, quarto comma, c.c. ed in tutti gli altri casi previsti dalla legge e dal presente statuto.

TITOLO VII

ESERCIZIO SOCIALE-BILANCIO-UTILI

20. Esercizio sociale, bilancio, distribuzione degli utili

20.1 Gli esercizi sociali si chiuderanno al 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio si chiuderà il Il bilancio va redatto ai sensi di legge e va approvato a norma e nei termini previsti dall'art. 2364 C.C.

20.2 L'utile netto risultante dal bilancio sarà così ripartito:

- il 5% (cinque per cento) al fondo di riserva legale;
- il residuo ai soci in proporzione delle rispettive quote di conferimento, e comunque secondo quanto di volta in volta delibererà l'assemblea.

TITOLO VIII

SCIoglimento-LIQUIDAZIONE

21. Scioglimento e liquidazione

21.1 Addivenendosi per qualsiasi motivo allo scioglimento della Società si provvederà alla nomina di uno o più liquidatori, nominati dall'Assemblea, anche fra i non soci. Al momento della nomina dei liquidatori l'Assemblea determinerà i loro poteri ed i compensi e fisserà le modalità della liquidazione.

TITOLO IX

DISPOSIZIONI FINALI

22. Rinvio

22.1 Tutte le controversie nascenti dal rapporto sociale saranno deferite, nei limiti di legge, ad un Arbitro nominato dal (Presidente del Tribunale ove ha sede la Società). L'Arbitro giudicherà secondo diritto, ritualmente, osservando la vigente normativa in materia.

22.2 Per quanto non espressamente disciplinato si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile ed alle altre leggi vigenti.

TERZO

I comparenti infine:

a) indicano che l'importo globale approssimativo delle spese per la presente costituzione, poste interamente a carico della società, è di euro _____ (_____/00);

b) delegano inoltre al ritiro presso la Banca _____ della complessiva somma di € (...../00) versati ai sensi dell'art. 2464, comma 4, del cod. civ. il signor/la signora, nato/a a, il, rilasciandone quietanza e scarico con esonero del predetto Istituto depositario da ogni responsabilità al riguardo.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto di mia mano ma da me letto ai comparenti che, su mia domanda, lo dichiarano conforme alla loro volontà.

Occupi pagine intere e fin qui della di fogli.

PATTI PARASOCIALI DI ARCHI_WEB S.R.L.

ex art. 3 del Regolamento dell'Università di Roma "La Sapienza" sugli spin off universitari

L'anno 2008, il giorno del mese di fra i soggetti qui di seguito indicati, i quali intervengono alla stipula della presente scrittura nella loro qualità di soci della Società di Spin off universitario denominato "Archi_Web" S.r.l. (d'ora in avanti "Spin Off") - nella persona del suo legale rappresentante - con sede a, in Via n. - 00..... - CF/PI, iscritta al Registro delle imprese del Tribunale di Roma, n C.C.I.A.A. di Roma, costituita per atto notar del, racc. n., rep. n. e, in specie, fra le sottoindicate parti:

- **Università degli Studi "La Sapienza" di Roma**, in persona del Rettore e legale rappresentante dell'Università stessa, **Prof. Renato GUARINI**, nato a Napoli (NA) il 16/03/1932, codice fiscale GRN RNT 32C16 F839E, sedente per la carica in Roma, P.le Aldo Moro n. 5 – 00185 Roma (d'ora in avanti "La Sapienza");

- **MORETTI Stefano**, nato a Roma il 30 maggio 1960, residente in Roma, viale Platone n. 47, CAP 00136 Roma - CF MRT SFN 60E30 H501L, il quale interviene al presente atto in qualità di legale rappresentante della "**Altair4 Multimedia**" S.r.l., con sede a, via n. - 00..... -, ove è domiciliato per la carica, società di diritto italiano, costituita a Roma in data, capitale sociale € (...../00) i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n., al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma al n., codice fiscale n. e Partita IVA n.;

- **CARAFÀ Renato**, nato a Chieti (CH) il 23 febbraio 1966, residente in Roma, via Giulio Adiamoli n. 25, CAP 00147 - CF CRF RNT 66B23 C632Q, il quale interviene al presente atto in qualità di legale rappresentante della "**SmartCare**" S.r.l., con sede a, via n. - 00..... -, ove è domiciliato per la carica, società di diritto italiano, costituita a Roma in data, capitale sociale € (...../00) i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n., al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma al n., codice fiscale n. e Partita IVA n.;

- **CARANDINI Andrea**, nato a Roma il 3 novembre 1937, residente in Roma, Via XXIV Maggio n. 14, CAP 00187 Roma – C.F. CRN NDR 37S03 H501C;

- **CARAFÀ Paolo**, nato a Chieti il 26 luglio 1963, residente in Roma, Via Cesare Federici n. 2, CAP 00147 Roma - C.F. CRF PLA 63L26 C632O;

- **D'ALESSIO Maria Teresa**, nata a Roma il 20 dicembre 1969, residente in Roma, via V. Arangio Ruiz n. 30, CAP 00165 Roma - C.F. DLS MTR 69T60 H501I;

- **FRAIOLI Fabiola**, nata a Frosinone il 30 agosto 1971, residente in Arce (FR), via G. Marconi n. 9, C.F. FRL FBL 71M70 D810O;

- **FILIPPI Dunia**, nata a Cascina (PI) il 21 giugno 1968, residente in Calci (PI), via Firenze n. 25, CAP 56011 - C.F. FLP DNU 68H61 B950O;

- **CAPANNA Maria Cristina**, nata a Roma il 13 febbraio 1974, residente in Roma, via Asmara n. 9/B, CAP 00199 Roma - C.F. CPN MCR 74B53 H501X;

- **BRUNO Daniela**, nata a Roma il 14 agosto 1979, residente in Roma, via del Moro n. 58, CAP 00153 Roma - C.F. BRN DNL 79M54 H501T;

- **DIAMANTI Francesco**, nato a Roma il 22 maggio 1975, residente in Roma, via B. Molinari, n. 15, CAP 00194 Roma - C.F. DMN FNC 75E22 H501U;

- **FATUCCI Giada**, nata a Roma il 12 luglio 1980, residente in Roma, via della Reginella n. 10, CAP 00187 Roma - C.F. FTC GDI 80L52 H501H;

- **GOZZINI Sarah**, nata a Roma il 11 maggio 1979, residente in Roma, Via Moliterno n.19, C.F. GZZ SRH 79E51 H501A;

- **PACCHIAROTTI Paola**, nata a Chiaravalle (AN) il 11 ottobre 1979, residente in Ancona, via Marsigliani n. 7, CAP 00129 - C.F. PCC PLA 79R51 C615V;

- **BARIVIERA Chiara**, nata a Roma il 12 dicembre 1976 il, residente in Santa Severa (Santa Marinella, RM), via Giovanni Falcone n. 9, CAP 00058 - C.F. BRV CHR 76T52 H501A;

- **GALLOCCCHIO Enrico**, nato a Padova il 3 luglio 1978, residente in Abano Terme (PD), via Monta Lozzo n. 15, C.F. GLL NRC 78L03 G224H;

- **MINARDI Michele**, nato a Mondavio (PU) il 19 maggio 1980, residente in Mondavio (PU), contrada Merlaro n. 6 CAP 61040 - C.F. MNR MHL 80E19 F347G;

PREMESSO

- che la “Archi_Web” S.r.l. è una Società di Spin off universitario costituita e partecipata dall’Università degli Studi “La Sapienza” di Roma in conformità ai principi generali di autonomia fissati dall’Università predetta nel proprio Statuto nonché in coerenza con le altre iniziative dalla medesima avviate e previste ai sensi del proprio “Regolamento universitario per la costituzione di Spin off e la partecipazione del personale universitario alle attività degli stessi” - emanato con D.R. n. 429 del 28/09/2006 – al fine di valorizzare la ricerca scientifica e l’innovazione, attraverso la costituzione, come nel caso di specie, di società di capitali cui l’Università partecipa in qualità di socio secondo modalità e termini indicati nel Regolamento stesso, definendo tali società da Essa partecipate “spin off universitari”. Le dette società hanno come scopo l’utilizzazione imprenditoriale, in contesti innovativi, dei risultati della ricerca universitaria e lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi;

- che la SmartCare S.r.l. è interessata a partecipare allo sviluppo tecnico degli obiettivi sociali dello spin off, in particolare a fornire le proprie competenze nella elaborazione, realizzazione, commercializzazione di software ed hardware, installazione, fornitura, messa in servizio, gestione e manutenzione di infrastrutture, impianti ed apparecchiature elettroniche;

- che la Altair 4 Multimedia s.r.l. è interessata a contribuire alla fornitura del supporto tecnico (progettazione di rappresentazioni e percorsi virtuali) necessario a realizzare i prodotti indicati nel business plan ed alle specifiche attività di commercializzazione necessarie alla diffusione e vendita dei prodotti realizzati dalla co-partecipata società;

-che in tale ottica è stata pertanto costituita con il predetto atto per notar del, racc. n., rep. n. e, in specie, fra i sopra nominati soggetti, la precitata “Archi_Web” S.r.l., Società di Spin off universitario soggetta al suddetto Regolamento universitario, a seguito, in particolare, della sottoscrizione dell’Atto costitutivo e dello Statuto della stessa, i quali, nel seguito del presente atto, sono integralmente riportati e del quale ne formano parte integrante e sostanziale (All. “A”);

- che in particolare lo Spin off di cui trattasi ha per oggetto quanto indicato nell'articolo 3, Titolo I, dello Statuto sociale dello Spin off" (All. "A" cit.);

- che, sempre ai sensi del Regolamento universitario in questione, le predette parti hanno inteso regolamentare i loro rapporti in termini di collaborazione scientifica, consulenze, proprietà dei risultati, ma anche disponibilità di locali, attrezzature e quant'altro si renda necessario per lo svolgimento delle attività previste dallo Statuto dello Spin off (All. A cit.), nel rispetto del Regolamento universitario più volte citato;

- che per il migliore perseguimento dell'interesse della Società di Spin off e di tutti i soci di questa, in base all'art. 3 del Regolamento in argomento, i su nominati soci dello Spin off sono tenuti ad accettare la sottoscrizione del presente accordo, alle condizioni e con i limiti stabiliti dal precitato art. 3 del Regolamento stesso, convenendo, per l'effetto, di regolamentare con i presenti patti parasociali gli aspetti relativi alla gestione ed all'attività sociale dello Spin off stesso nonché i loro rapporti reciproci in base a quanto di seguito viene convenuto e stipulato.

Tutto ciò premesso e ritenuto fra i soggetti sopraindicati, d'ora in avanti indicati come "Parti",

SI CONVIENE E SI STIPULA

quanto segue:

1. le premesse e i documenti tutti in esse richiamati in allegato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo;

2. nel rispetto del Regolamento Spin-off de "La Sapienza" e, in particolare, del dettato dell'art. 3 del Regolamento stesso:

- a. le deliberazioni riguardanti: variazioni del capitale sociale, modifica dell'oggetto sociale, proroga del termine, modifica delle regole di circolazione delle azioni, dovranno essere preventivamente approvate da "La Sapienza";
- b. la partecipazione de "La Sapienza", senza alcun limite per ciò che riguarda il diritto di voto, verrà postergata in caso di riduzione del capitale sociale per perdite, in modo che

queste ultime incidano sulle quote assegnate a “La Sapienza” solo dopo che sia stato azzerato il valore nominale di tutte le altre quote;

- c. verrà riconosciuto a “La Sapienza” un diritto di opzione di vendita della propria quota di partecipazione agli altri soci, in proporzione dei rispettivi apporti. L’opzione potrà essere esercitata a seguito di deliberazione motivata del Consiglio di Amministrazione de “La Sapienza” medesima. Il prezzo di vendita sarà calcolato, tenendo conto del maggior valore tra quello nominale e quello determinato, in base al valore dell’attivo netto dello Spin off alla data dell’esercizio dell’opzione, da un esperto indipendente nominato di comune accordo fra le Parti;
- c. la remunerazione, il corrispettivo o compenso accordato per l’attività a qualunque titolo prestata dal socio o da soggetto ad esso collegato a favore dello Spin off non potrà in nessun caso eccedere i valori ordinari di mercato in situazioni analoghe;
- d. le Parti si impegnano affinché gli Amministratori della società costituita con lo Spin off universitario forniscano all’Università “La Sapienza” annualmente, entro il termine di approvazione del Bilancio di esercizio, informazioni dettagliate sulle attività svolte e le partecipazioni detenute dal personale dipendente dell’Università;
- e. le Parti si impegnano affinché lo Spin off possa esercitare il diritto di opzione di cui all’articolo 64, comma 3, del Codice della Proprietà Industriale (D.Lgs. n. 30/2005) previa espressa autorizzazione dell’Università;
- h. i rapporti tra “La Sapienza” e lo Spin off saranno regolati da apposita convenzione che disciplinerà l’eventuale utilizzo di spazi, attrezzature e personale universitari, nonché gli impegni di trasferimento tecnologico in conformità a quanto previsto e disciplinato dal Regolamento spin-off della Sapienza citato in premessa.

3. Il presente accordo è disciplinato dalla legge italiana e ha durata di cinque anni dalla data di sottoscrizione.

4. Qualunque disputa o controversia sorgente dal presente accordo, dalla sua interpretazione od esecuzione, sarà sottomessa a chi sia in possesso dei poteri di transigere la controversia e comunque impegnare le società. Ciascuna delle Parti potrà sollevare la questione, previo invio di una nota scritta del problema all’altra, la quale dovrà rispondere entro quindici giorni indicando:

1. la propria posizione in merito all’istanza ed un breve riassunto delle argomentazioni a supporto di tale posizione;
2. il nome del proprio Rappresentante.

Entro i successivi quindici giorni, il Rappresentante delle Parti così indicati si riuniranno nel luogo che sarà stabilito.

Qualora entro trenta giorni dalla data della riunione del collegio, la controversia non sia stata risolta, le Parti potranno adire l'Autorità Giudiziaria Ordinaria. In tal caso si pattuisce la competenza esclusiva del Foro di Roma.

5. Per quanto non previsto dal presente accordo, si fa riferimento al codice civile e alle leggi vigenti in materia.

Data e luogo

Allegati quale parte integrante e sostanziale:

“A” copia Atto costitutivo e Statuto della Società di Spin off universitario “Archi_Web” S.r.l. del
.....

Firma dei Soci

- Università degli Studi di Roma “LA Sapienza” IL RETTORE
- “Altair4 Multimedia” S.r.l., legale rappresentante
- “SmartCare” S.r.l., legale rappresentante
- CARANDINI Andrea
- CARAFA Paolo
- D’ALESSIO Maria Teresa
- FRAIOLI Fabiola
- FILIPPI Dunia
- CAPANNA Maria Cristina
- BRUNO Daniela

- DIAMANTI Francesco
- FATUCCI Giada
- GOZZINI Sarah
- PACCHIAROTTI Paola
- BARIVIERA Chiara
- GALLOCCHIO Enrico
- MINARDI Michele

CONVENZIONE

ex art. 5 del Regolamento dell'Università di Roma "La Sapienza" sugli spin off universitari

TRA

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – con sede a Roma in P.le Aldo Moro, 5 – 00185 Roma, CF 80209930587 / Partita IVA 01233771002, nella persona del suo Rettore Prof. Renato GUARINI, di seguito denominata "La Sapienza",

E

La Società di *spin-off* denominata "Archi_Web" S.r.l. con sede a in via, CF/PI, nella persona del suo legale rappresentante di seguito denominato "Spin-off",

Premesso che:

- La Sapienza è centro primario della ricerca scientifica nazionale ed è suo precipuo compito elaborare e trasferire le conoscenze scientifiche acquisite, anche attraverso forme di collaborazione con Enti pubblici e/ privati, società e aziende, nazionali e internazionali attraverso le quali realizzare gli obiettivi ritenuti strategici di valorizzazione della ricerca scientifica.
- La Sapienza ha interesse a favorire lo sviluppo di iniziative di spin-off proposte da propri docenti e/o ricercatori al fine di migliorare le interconnessioni e le sinergie col mondo imprenditoriale per il trasferimento dei risultati della ricerca e al fine di contribuire allo sviluppo economico del territorio.
- In data si è costituita dinanzi al notaio la Società di spin-off universitario "Archi_Web" partecipata da "La Sapienza" avente, in particolare, quale oggetto sociale:
 1. lo sfruttamento industriale e commerciale del brevetto per invenzione industriale relativo ad un procedimento e prodotto informatico per generare un sistema informativo archeologico, depositato in Italia in data 13 ottobre 2006 con il n° RM 2006 A 000552 dal Prof. Andrea Carandini e dal Prof. Paolo Carafa, entrambi afferenti al Dipartimento di Scienze Storiche Archeologiche e Antropologiche dell'Antichità de dell'Università "La Sapienza";
 2. l'ideazione e la realizzazione di interventi nazionali ed internazionali volti alla tutela e alla conoscenza del patrimonio storico, archeologico e culturale dei territori antichi e medioevali, con particolare riferimento alla conoscenza e gestione del territorio e del patrimonio di beni culturali mobili e immobili, alla valorizzazione e fruizione dei beni e all'economia e al management culturale;
 3. l'ideazione e la realizzazione di progetti di formazione e sviluppo altamente innovativi nell'ambito dei Beni Culturali a favore di professionisti, studi professionali, imprese, aziende, enti pubblici e privati, e soggetti terzi in genere;
 4. l'organizzazione e la gestione di banche dati telematiche, tecniche e scientifiche;
 5. l'ideazione, la progettazione, la creazione e lo sviluppo nel campo informatico e telematico di servizi connessi alla raccolta ed alla elaborazione elettronica dei dati, anche allo scopo di esercitare la produzione e commercializzazione al minuto e all'ingrosso di relativi hardware e software.
 6.
- Che il "Regolamento per la costituzione di Spin-off de "La Sapienza", emanato con D.R. n. 429 del 28/09/2006, all'art. 5 prevede che i rapporti tra "La Sapienza" e gli Spin-off siano regolati da apposita convenzione che disciplini l'eventuale utilizzo di spazi, attrezzature, e personale universitari, nonché gli impegni di trasferimento tecnologico.
- Che, pertanto, La Sapienza e lo Spin-off hanno necessità di regolare la propria collaborazione allo scopo di consentire un rafforzamento delle rispettive competenze, regolarne gli ambiti di attività e operatività.

Tutto ciò premesso come parte integrante e sostanziale della presente convenzione

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto della convenzione

Oggetto della presente convenzione è la regolamentazione dei rapporti tra La Sapienza e lo Spin-off in termini di collaborazione scientifica, consulenze, proprietà dei risultati, ma anche disponibilità di locali, attrezzature e quant'altro si renda necessario per lo svolgimento delle attività previste dallo Statuto dello Spin-off, nel rispetto del Regolamento citato nelle premesse e secondo le modalità di cui al successivo art 5.

Art. 2 – Collaborazione scientifica

2.1 Le parti si impegnano a svolgere attività di collaborazione e sviluppo su tematiche di interesse comune e a potenziare e favorire l'implementazione, il trasferimento e la industrializzazione delle conoscenze scientifiche inerenti la tutela e la conoscenza del patrimonio storico archeologico e culturale dei territori antichi e medioevali, con particolare riferimento alla conoscenza e gestione del territorio e del patrimonio di beni culturali mobili e immobili, alla valorizzazione e fruizione dei beni e all'economia e management culturale attraverso l'ideazione e la realizzazione di progetti di formazione e sviluppo altamente innovativi nell'ambito dei Beni Culturali a favore di professionisti, studi professionali, imprese, aziende, enti pubblici e privati, e soggetti terzi in genere; e ciò mediante, altresì, la fornitura di servizi connessi alla raccolta ed alla elaborazione elettronica dei dati, anche allo scopo di esercitare la produzione e commercializzazione al minuto e all'ingrosso di relativi hardware e software.....

2.2 Successivi specifici accordi disciplineranno di volta in volta le attività sopra descritte.

Art. 3 – Proprietà dei risultati

3.1 La titolarità delle conoscenze, del know-how e di eventuali risultati brevettabili sviluppati nell'ambito di progetti congiunti è di proprietà comune.

3.2 I risultati di cui al punto precedente potranno altresì essere oggetto di pubblicazione previa intesa tra le parti; nelle eventuali pubblicazioni dovrà farsi espresso riferimento alle parti impegnate nella collaborazione.

3.2 La titolarità di risultati brevettabili derivanti da rapporti contrattuali diversi dalle attività di collaborazione sopra descritte sarà disciplinata con accordi separati.

Art. 4 – Licenza di Marchio.

La Sapienza, tramite apposito contratto separato, si impegna a concedere in licenza l'utilizzo del marchio a titolo gratuito e non esclusivo per tutta la durata della partecipazione della stessa al capitale sociale dello Spin-off. Quest'ultimo garantisce e tiene manlevata e indenne La Sapienza da qualsivoglia responsabilità derivante dall'utilizzo del segno.

Art. 5 – Obbligazioni delle parti.

5.1 La Sapienza si impegna a:

- a. concedere allo Spin-off per un periodo di tre anni dalla sottoscrizione del presente atto, per le finalità indicate all'art. 1, l'uso dei beni immobili dei mobili e delle pertinenze (riferiti a locali, impianti e attrezzature), individuati nell'ambito del Dipartimento di Scienze Storiche Archeologiche e Antropologiche dell'Antichità, specificati nell'allegato tecnico che fa parte integrante della presente Convenzione;

- b. provvedere alla manutenzione straordinaria dei locali, degli impianti generali e delle attrezzature messi a disposizione dello Spin-off ;
- c. permettere l'accesso del personale della società di Spin-off all'uopo autorizzato, con le stesse regole vigenti per il personale universitario;

5.2 Lo Spin-off si impegna a:

- a. utilizzare i locali concessi in uso esclusivamente per lo svolgimento delle attività dello Spin-off medesimo, con divieto di sublocazione e cessione anche parziale nonché divieto di mutamento di destinazione;
- b. provvedere alla manutenzione ordinaria dei locali, degli impianti generali e delle attrezzature messi a disposizione da La Sapienza;
- c. restituire alla scadenza della presente Convenzione, gli stessi locali, nonché i beni mobili e le pertinenze date in uso, in stato di buona conservazione. Lo Spin-off qualora ravvisasse, per la realizzazione dei suoi scopi, l'esigenza di apportare, a proprio carico, modifiche anche di tipo impiantistico ai locali o alle attrezzature concesse in uso deve presentare la relativa richiesta a La Sapienza, la quale potrà rilasciare apposita autorizzazione scritta. La spesa per la realizzazione dei suddetti interventi sarà a carico dello Spin-off. Le migliorie realizzate dallo Spin-off, alla scadenza della convenzione rimarranno acquisite al patrimonio de La Sapienza senza alcun onere a carico della stessa;
- d. corrispondere a La Sapienza – Dipartimento di Scienze Storiche Archeologiche e Antropologiche dell'Antichità – per il periodo di durata della presente Convenzione, a fronte dei beni immobili, dei mobili e della pertinenze concesse in uso dalla medesima, una percentuale pari al 3% degli utili conseguiti dallo Spin-off e risultanti dai bilanci di esercizio approvati dallo stesso;
- e. corrispondere a La Sapienza – Dipartimento di Scienze Storiche Archeologiche e Antropologiche dell'Antichità – per il periodo di durata della presente Convenzione le spese sostenute dalla medesima relative ai costi diretti delle utenze e dei servizi riferiti ai beni immobili, mobili e pertinenze dati in uso allo Spin-off, qualora tali costi siano direttamente e non arbitrariamente attribuibili in via esclusiva allo Spin-off;
- f. non svolgere attività in concorrenza con quella istituzionale e/o commerciale della struttura ospitante;
- g. osservare le disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori sollevando espressamente La Sapienza da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo e/o da ogni eventuale richiesta o pretesa di terzi, volendo espressamente risponderne;
- h. provvedere a idonea copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi;
- i. garantire idonea copertura assicurativa per incendio, furto e danneggiamento di beni dello Spin-off stesso;
- j. attenersi per quanto riguarda l'accesso alla struttura universitaria ospitante da parte del personale operante nella società, alle disposizioni ed agli orari previsti dalla struttura ospitante per l'accesso ai suoi locali, salvo specifica autorizzazione all'accesso in orari diversi da parte de La Sapienza.

Art. 6 – Allegato tecnico

I beni immobili, mobili e le pertinenze concesse in uso, sono individuati nell'allegato tecnico allegato quale parte integrante alla presente.

Art. 7 – Responsabilità

La società di Spin-off è responsabile di qualunque fatto doloso o colposo imputabile al proprio personale coinvolto nelle attività di cui al presente contratto, che cagioni danni all'Università, a terzi o a cose di terzi, e si impegna a provvedere, a propria cura e spese, alla tempestiva riparazione di eventuali beni danneggiati.

Art. 8 – Durata della convenzione

La presente convenzione avrà la durata di anni 3 (tre) con inizio dalla data di sottoscrizione della stessa. Essa potrà essere rinnovata con l'accordo scritto delle Parti da raggiungersi entro 3 mesi antecedenti la scadenza stessa.

Art. 9 – Copertura assicurativa

La società di Spin-off si obbliga a stipulare, a propria cura e spese, apposita polizza assicurativa per la copertura di eventuali danni causati a persone o cose, dall'uso dei locali e loro pertinenze in esecuzione della presente Convenzione e dalla conseguente mancata disponibilità degli stessi. Tale polizza dovrà essere emessa a beneficio dell'Università. Resta comunque inteso che la stipula di detta polizza non esonera la società dal rispondere dei predetti danni in via solidale.

Art. 10 – Personale universitario

Per ciò che concerne la partecipazione del personale universitario alle attività dello Spin-off si rinvia all'art. 8 del suddetto Regolamento per la costituzione di Spin-off de La Sapienza.

Art. 11 – Recesso

Le parti hanno il diritto di recedere dalla presente Convenzione solo ed esclusivamente in caso di grave inadempimento posto in essere dall'altra, ad uno o più articoli della presente convenzione, dandone comunicazione con preavviso di mesi tre, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento in qualunque momento, dandone comunicazione all'altra parte con preavviso di mesi tre, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Resta inteso che le collaborazioni in corso dovranno essere portate a compimento.

Art. 12 – Spese di bollo e registrazione

La presente convenzione redatta in bollo in duplice copia è soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le spese di bollo sono a carico dello Spin-off, mentre le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Art. 13 – Rinvio

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione, si fa riferimento al codice civile e alle leggi vigenti in materia.

Art. 14 – Foro competente

Ogni controversia relativa all'interpretazione, all'esecuzione nonché alla risoluzione della presente convenzione sarà devoluta alla competenza esclusiva del foro di Roma.

Roma lì

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
ROMA "LA SAPIENZA"
IL RETTORE

SOCIETA' SPIN OFF
"Archi_Web" S.r.l.
Il legale rappresentante

VERBALE DEL COMITATO SPIN OFF
riunione del 18 febbraio 2008

Il giorno 18 febbraio 2008, alle ore 14.30, nello studio del prof. Carlo Angelici presso la Presidenza della Facoltà di Giurisprudenza è convocata la riunione del Comitato Spin Off.

Presenti: proff.ri Carlo Angelici (Presidente), Antonio Carcaterra, Massimo De Felice, Luciano Caglioti, Renzo Piva, dott. Daniele Riccioni

Assente giustificato: prof. Massimo Levrero

E' invitato a partecipare il dott. Stephen Trueman del Consorzio Sapienza Innovazione.

Funzionario verbalizzante: dott. Daniele Riccioni.

La riunione del Comitato Spin Off è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

1. **Nuova proposta di costituzione di spin-off universitario denominato ArxT –
proponente: prof.ssa Irene Bozzoni;**
2. **Nuova proposta di costituzione di spin-off universitario denominato ArchiWeb –
proponente: prof. Carandini;**
3. **Varie ed eventuali.**

.....*omissis*.....

2. **Nuova proposta di costituzione di spin-off universitario denominato ArchiWeb –
proponente: prof. Carandini;**

Il Comitato affronta l'esame della proposta di spin-off universitario (denominato ArchiWeb) presentata dal prof. Andrea Carandini, nei suoi aspetti formali e sostanziali.

Viene analizzato il progetto aziendale e il carattere innovativo dello stesso, che prevede l'utilizzazione imprenditoriale del brevetto per invenzione industriale relativo ad un procedimento e prodotto informatico per generare un sistema informativo archeologico, depositato in Italia in data 13 ottobre 2006 con il n. RM 2006 A 000552, dal Prof. Andrea Carandini e dal Prof. Paolo Carafa.

Si approfondiscono le qualità tecnologiche e scientifiche dell'iniziativa, le prospettive economiche e di mercato, il piano di sviluppo industriale e i benefici attesi; si esaminano le strategie di produzione e vendita e i prospetti previsionali economici e finanziari; si considera la compagine sociale e il capitale sociale, i ruoli dei soggetti proponenti, la documentazione inerente il soggetto partner e il sostegno richiesto alla Sapienza.

Si analizza, infine, la documentazione inerente i verbali dei Consigli di Dipartimento di afferenza, i curricula dei soggetti partecipanti, e si valuta l'assenza di conflitto di interessi con le attività condotte dai Dipartimenti citati.

Si identificano alcune modifiche nello statuto e nei patti parasociali che verranno apportate dall'U.V.R.S.I. per conformare gli stessi alle norme del Regolamento Spin Off della Sapienza.

Si constata però, e pregiudizialmente alle precedenti conclusioni, che la delibera del Consiglio di Dipartimento non risulta chiara per quanto concerne la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e la eventuale ospitalità presso le strutture del Dipartimento e soprattutto contiene l'esplicita dichiarazione di assenza di fondi destinabili alla sottoscrizione della quota di capitale sociale.

Il Comitato Spin Off, al termine di tale approfondita disamina, pur esprimendo parere favorevole in termini di legittimità, di opportunità/convenienza, e di sostenibilità economico –

finanziaria in merito alla proposta di costituzione di spin-off universitario denominato ArchiWeb, condiziona lo stesso parere alla richiesta di chiarimenti al Direttore di Dipartimento, e alla dichiarazione di assunzione da parte dello stesso degli oneri di compartecipazione al capitale sociale. In tal senso il Comitato incarica l'U.V.R.S.I. di gestire direttamente tale fase interlocutoria.

.....*omissis*.....

Alle ore 16.30 la riunione viene sciolta.
Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

F.to: Il Presidente
(prof. Carlo Angelici)

F.to: Il Funzionario verbalizzante
(dott. Daniele Riccioni)



VERBALE DEL COMITATO SPIN OFF
riunione del 16 giugno 2008

Il giorno 16 giugno 2008, alle ore 9.00, nello studio del prof. Carlo Angelici presso la Presidenza della Facoltà di Giurisprudenza è convocata la riunione del Comitato Spin Off.

Presenti: proff.ri Carlo Angelici (Presidente), Antonio Carcaterra, Massimo De Felice, Massimo Levrero, Luciano Caglioti, Renzo Piva, dott.ssa Maria Ester Scarano, dott. Daniele Riccioni

E' invitato a partecipare il dott. Stephen Trueman del Consorzio Sapienza Innovazione.

Funzionario verbalizzante: dott. Daniele Riccioni.

La riunione del Comitato Spin Off è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

- 4. Proposta di costituzione di spin-off universitario denominato Archi_Web – proponente: prof. Carandini: parere in merito la richiesta del Dipartimento di Scienze Storiche Archeologiche Antropologiche dell'Antichità di sostenimento, da parte dell'Amministrazione Centrale della totalità degli oneri derivanti dalla partecipazione.**
- 5. Varie ed eventuali.**

1 Proposta di costituzione di spin-off universitario denominato Archi_Web – proponente: prof. Carandini: parere in merito alla richiesta del Dipartimento di Scienze Storiche Archeologiche Antropologiche dell'Antichità, di sostenimento da parte dell'Amministrazione Centrale della totalità degli oneri derivanti dalla partecipazione al capitale sociale.

Si ricorda che la proposta del Prof. Carandini, nei suoi aspetti formali e sostanziali, è stata già oggetto di esame da parte di questo Comitato, il quale, in data 18.2.08 aveva già espresso parere favorevole in proposito, condizionato alla richiesta di chiarimenti al Dipartimento di afferenza del proponente circa la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, l'ospitalità presso le strutture del Dipartimento medesimo e il sostenimento degli oneri di competenza.

Attraverso la corrispondenza intrattenuta con l'U.V.R.S.I. il Dipartimento ha avuto modo di chiarire ed esplicitare i primi due elementi di cui sopra, mentre in riferimento alla sostenibilità degli oneri derivanti dalla partecipazione al capitale sociale dello spin-off, lo stesso Dipartimento, in considerazione dell'incapienza di propri fondi da destinare allo scopo (già dichiarata con Verbale del Consiglio di Dipartimento del 13.6.07) ha richiesto, con nota del 20.5.08 che i suddetti oneri gravino interamente sul Bilancio Universitario.

Si apre il dibattito incentrato sulla considerazione degli aspetti di opportunità e convenienza inerenti l'iniziativa e la valutazione circa la meritevolezza della stessa di un intervento finanziario integralmente a carico dell'Amministrazione Centrale.

Si sottolinea come, al di là del valore imprenditoriale del progetto di spin-off in esame, siano riscontrabili anche implicazioni di carattere socio-culturale legate al ruolo e alla figura del Prof. Carandini, del suo operato soprattutto sul territorio romano e delle iniziative che in questi anni lo stesso ha intrapreso anche in collaborazione con le istituzioni, gli enti locali e le Soprintendenze che agiscono nel campo archeologico storico artistico.

Si evidenzia come tali iniziative, foriere di ulteriori future collaborazioni tra la Sapienza e gli attori e gli operatori del contesto di appartenenza della stessa, e di sviluppi sinergici tra gli stessi, in termini di diffusione culturale e di impatto e presenza sul territorio, possano trovare, attraverso la costituzione dello spin-off in esame, un ulteriore impulso, potenziando i rapporti pre-esistenti già consolidati, e convogliando gli stessi nell'ambito di una iniziativa strutturata certamente a fini imprenditoriali, ma che evidentemente presenta anche alti valori culturali e istituzionali pienamente compatibili e coerenti con le finalità e gli obiettivi strategici di questa Università.

In considerazione delle argomentazioni di cui sopra, il Comitato, preso atto della dichiarata indisponibilità di mezzi finanziari da destinare all'iniziativa di spin off denominato "Archi_Web", palesata dal Dipartimento in oggetto, e chiamato ad esprimersi in tal senso, ribadisce, all'unanimità, il proprio parere favorevole in termini di legittimità, di opportunità/convenienza, e di sostenibilità economico – finanziaria in merito alla proposta di costituzione di spin-off universitario denominato Archi_Web; inoltre, in conformità agli art 3 e all'art.6 del Regolamento Spin Off di questa Università, ritenendo la stessa proposta, per i motivi sopra evidenziati, di interesse generale per la Sapienza, per i particolari motivi di convenienza e opportunità emersi nella valutazione dell'iniziativa, esprime, all'unanimità, parere favorevole in merito al sostenimento integrale degli oneri derivanti dalla compartecipazione al capitale sociale del costituendo spin-off, da parte dell'Amministrazione Centrale a totale carico del Bilancio Universitario.

Non essendoci null'altro da discutere alle ore 10.30 la riunione viene sciolta.
Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

F.to: Il Presidente
(prof. Carlo Angelici)



F.to: Il Funzionario verbalizzante
(dott. Daniele Riccioni)